

Procedura di VINCA

Verifica degli aspetti formali - Fase 1

Propedeutica alla pubblicazione sul SITO WEB istituzionale dell'Autorità per la VINCA	
Livello I	Livello II
<ul style="list-style-type: none">• Modulo / Domanda• Il Format di supporto Proponente - Screening Specifico deve essere presentato in PDF/A (<u>non scansionato</u>) e deve essere firmato digitalmente dal Proponente. Se ci sono le <u>condizioni d'obbligo</u> deve esserci anche quella del <u>professionista incaricato</u> (comma 3 fase 1, lettera B)• Geodatabase (EPSG 7795 o 3003) + metadato (DDR n. 3 del 15/01/2025) <u>firmati digitalmente</u>• Estratti o elaborati allegati (indicati nella sez. 5 del Format Proponente)	<ul style="list-style-type: none">• Modulo / Domanda• Lo Studio per la vinca, deve essere presentato in PDF/A (<u>non scansionato</u>) e deve essere firmato digitalmente dal progettista e dal professionista esperto ambientale (comma 5 fase 1, lettera F)• Geodatabase (EPSG 7795 o 3003) + metadato (DDR n. 3 del 15/01/2025) <u>firmati digitalmente</u> + relazione illustrativa• Declaratorie e liberatorie <u>firmati digitalmente</u>• Estratti o elaborati allegati allo Studio (elencati in appendice, punto i) del comma 4 fase 1, lettera F)

Documentazione per la VINCA

Livello I - Valutazione Preliminare "Screening specifico"

Modulo / Domanda

OBBLIGATORI



FACOLTATIVO



DOCUMENTAZIONE	
La documentazione per la valutazione preliminare – Screening Specifico si compone di:	
<input type="checkbox"/>	Format di Supporto Proponente – Screening Specifico (in formato PDF/A), firmato digitalmente ¹
<input type="checkbox"/>	Geodatabase ² allegato al Format di supporto Proponente – Screening Specifico, nel sistema di riferimento EPSG 7795 o 3003, e relativo metadato ³ , firmati digitalmente
<input type="checkbox"/>	Estratti o elaborati del P/P/P/I/A (in formato PDF/A) indicati nella sezione 5 del Format di supporto Proponente – Screening Specifico, di seguito elencati [riportare il titolo dell'elaborato]:
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO PIANI E PROGRAMMI

SEZIONE 5 – ALLEGATI

Elenco degli elaborati contenenti l'informazione aggiuntiva, anche con riguardo agli elaborati del P/P (relazione tecnico-illustrativa, relazioni specialistiche, tavole, ecc.), o gli approfondimenti, compresi i riscontri all'eventuale richiesta di integrazione non sviluppabili nel Format di Supporto Proponente, che sono forniti a completamento delle sezioni precedenti. L'elaborato, o suo estratto, dovrà essere allegato alla domanda di valutazione preliminare.

	Argomento	Titolo elaborato	Denominazione File	Riferimenti ⁶⁹
1
n

Documentazione per la VINCA

Allegati al Format di Supporto Proponente

Esempio

- Format di Supporto Proponente – Screening Specifico (in formato PDF/A), firmato digitalmente¹
- Geodatabase² allegato al Format di supporto Proponente – Screening Specifico, nel sistema di riferimento EPSG 7795 o 3003, e relativo metadato³, firmati digitalmente
- Estratti o elaborati del P/P/P/I/A (in formato PDF/A) indicati nella sezione 5 del Format di supporto Proponente – Screening Specifico, di seguito elencati [riportare il titolo dell'elaborato]:

- Geodatabase
- 2_RELAZIONE_TECNICA_ODS_2
- 3_ELENCO_PREZZI_OFFERTA_ODS2
- 4_COMPUTO_METRICO_ESTIMATIVO_ODS2
- 5_PSC_ODS2
- 6_RELAZIONE_PAESAGGISTICA_SEMPLIFICATA_ODS2
- 7_STATO_DI_FATTO_BAFFO_PENNELLO_1_A1
- 8_PROGETTO_ESECUTIVO_BAFFO_PENNELLO_1_A0
- 9_SEZIONI_BAFFO_PENN
- 10_PERIMETRO_DI_CANT
- 11_RIPASCIMENTO_CELLI
- 12_CRONOPROGRAMMA

Nome	Tipo	Dimensione
2_RELAZIONE_TECNICA_ODS_2_signed.pdf	Adobe Acrobat Document	2.558 KB
3_ELENCO_PREZZI_OFFERTA_ODS2_signed.pdf	Adobe Acrobat Document	172 KB
4_COMPUTO_METRICO_ESTIMATIVO_ODS2_signed.pdf	Adobe Acrobat Document	266 KB
5_PSC_ODS2_signed.pdf	Adobe Acrobat Document	1.700 KB
6_RELAZIONE_PAESAGGISTICA_SEMPLIFICATA_ODS2_signed.pdf	Adobe Acrobat Document	1.911 KB
7_STATO_DI_FATTO_BAFFO_PENNELLO_1_A1_signed.pdf	Adobe Acrobat Document	633 KB
8_PROGETTO_ESECUTIVO_BAFFO_PENNELLO_1_A0_signed.pdf	Adobe Acrobat Document	1.117 KB
9_SEZIONI_BAFFO_PENNELLO_1_A0_signed (1).pdf	Adobe Acrobat Document	374 KB
10_PERIMETRO_DI_CANTIERE_BAFFO_PENNELLI_1_A2_signed.pdf	Adobe Acrobat Document	275 KB
11_RIPASCIMENTO_CELLA_2_A1_signed.pdf	Adobe Acrobat Document	1.700 KB
12_CRONOPROGRAMMA_A2.pdf (1).p7m	File P7M	482 KB
Area_intervento.txt (1).p7m	File P7M	11 KB

SEZIONE 5 – ALLEGATI

Elenco degli elaborati contenenti l'informazione aggiuntiva, anche con riguardo agli elaborati del P/I/A (relazione tecnico-illustrativa, relazioni specialistiche, tavole, ecc.), o gli approfondimenti, compresi i riscontri all'eventuale richiesta di integrazione non sviluppabili nel Format di Supporto Proponente, che sono forniti a completamento delle sezioni precedenti. L'elaborato, o suo estratto, dovrà essere allegato alla domanda di valutazione preliminare.

38

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

Argomento	Titolo elaborato	Denominazione File	Riferimen ti ⁶⁸
1 Geodatabase	Area di intervento	Area_Intervento.txt
2 Progetto	Relazione tecnica	2_RELAZIONE_TECNICA_ODS_2
3 Progetto	Elenco prezzi offerta	3_ELENCO_PREZZI_OFFERTA_ODS2
4 Progetto	Computo metrico estimativo	4_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO_ODS2
5 Progetto	Piano Sicurezza e Coordinamento	5_PSC_ODS2
6 Progetto	Relazione paesaggistica semplificata	6_RELAZIONE_PAESAGGISTICA_SEMPL IFICATA_ODS2
7 Progetto	Stato di fatto pennello_1	7_STATO DI FATTO BAFFO PENNELLO_1_A1
8 Progetto	Stato di progetto	8_PROGETTO ESECUTIVO BAFFO PENNELLO_1_A0
9 Progetto	Stato di progetto	9_SEZIONI BAFFO PENNELLO_1_A0
10 Progetto	Stato di progetto	10_PERIMETRO DI CANTIERE BAFFO PENNELLI_1_A2
11 Progetto	Stato di progetto	11_RIPASCIMENTO CELLA_2_A1
10 Progetto	Stato di progetto	12_CRONOPROGRAMMA_A2

Documentazione per la VINCA

Geodatabase

Livello I

Vettoriale (txt):

- individuazione di ciascuno degli ambiti di realizzazione del P/I/A o degli ambiti di attuazione del P/P (anche per le Norme Tecniche)
- Utilizzare geometrie congrue rispetto alla scala adottata e topologicamente corrette (areali o lineari).
- Gli attributi dei vettoriali devono risultare sufficienti a qualificare l'oggetto geometrico in relazione agli elementi identificativi utilizzati nel FSP.

Metadato (xml)

Livello II

Vettoriale (txt):

- di tutti gli elementi costitutivi del P/P/P/I/A;
- dell'areale di influenza conseguente a ciascun effetto stimato per il P/P/P/I/A, sia singolarmente che congiuntamente con altri P/P/P/I/A;
- degli habitat e delle specie di interesse comunitario (solo se sono stati eseguiti degli approfondimenti di dettaglio).
- Devono contenere geometrie areali congrue rispetto alla scala adottata e topologicamente corrette.
- Gli attributi dei vettoriali devono poter qualificare l'oggetto geometrico in relazione agli elementi identificativi utilizzati nello Studio per la VINCA.

Metadato (xml)

Relazione illustrativa della struttura dati (PDF/A)

Documentazione per la VINCA

Geodatabase - dal layer al txt

Per la trasmissione a mezzo PEC del Geodatabase, i vettoriali dovranno essere trasformati in TXT.

Come creare un txt:

- Con un software GIS scegliere il Sistema di Riferimento Geografico:
EPSG - **3003** (*Monte Mario / Italy zone 1*)
EPSG - **7795** (*RDN2008 / Zone 12 (E-N)*)

I codici EPSG sono codifiche standard per identificare univocamente i sistemi di coordinate ed eseguire le trasformazioni tra di essi, da utilizzarsi nei software GIS (Sistemi Informativi Geografici).



ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE
Direzione Geodetica

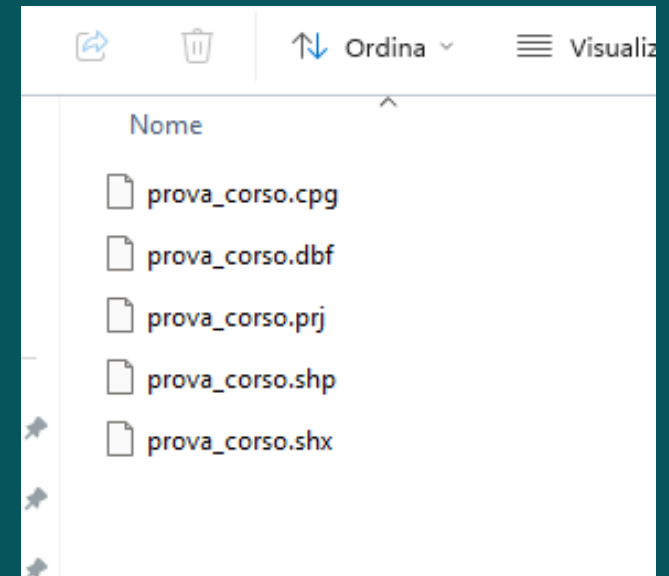
**NOTA PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI SISTEMI GEODETICI DI
RIFERIMENTO ALL'INTERNO DEI SOFTWARE GIS
AGGIORNATA A GENNAIO 2022**

L'impiego del sistema geodetico "RDN2008" (ETRF2000 all'epoca 2008.0) è infatti un obbligo per la Pubblica Amministrazione, sancito dal decreto ministeriale 10 novembre 2011, oltre ad essere indicato nella direttiva europea INSPIRE (Technical Guidelines Annex I – D2.8.I.1).

Documentazione per la VINCA

Geodatabase - dal layer al txt

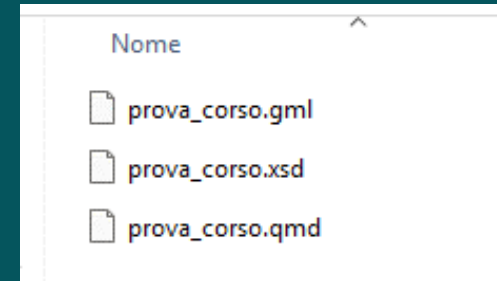
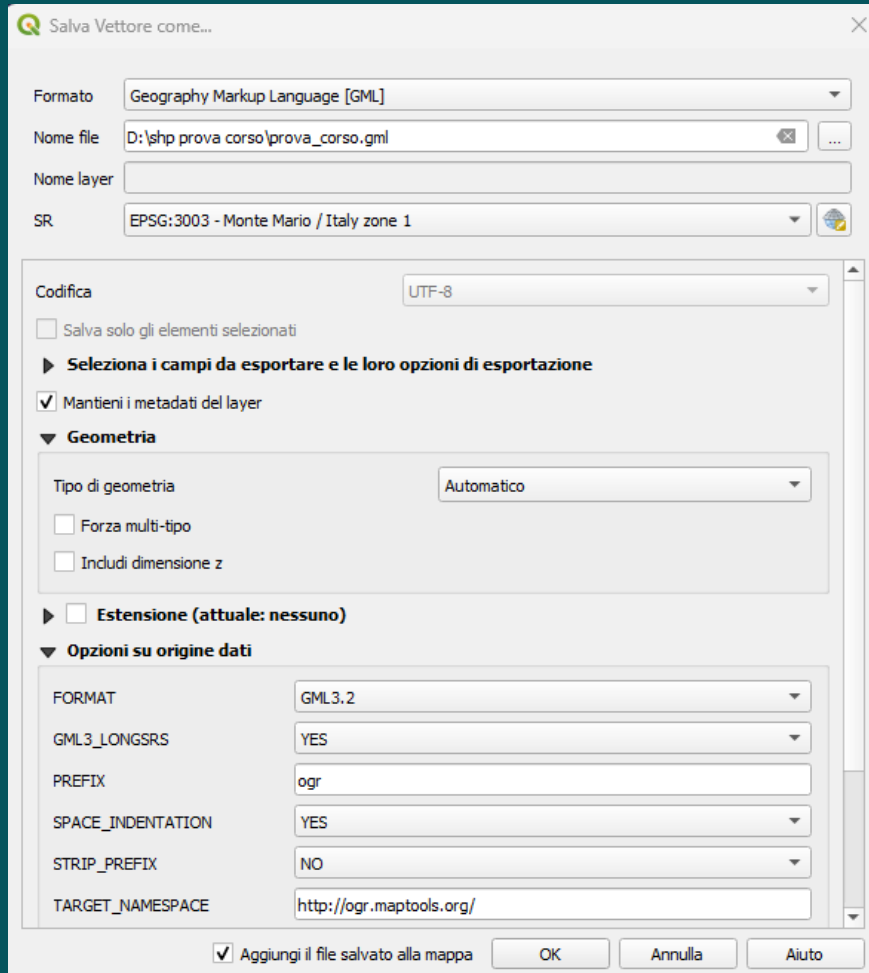
- disegnare gli ambiti d'azione del P/P/P/I/A creando lo shape, attenzione sempre al Sistema di Riferimento Geografico



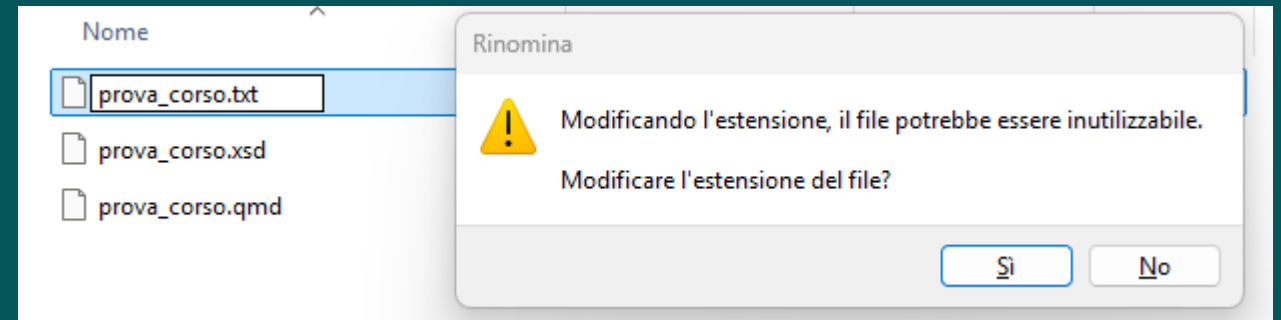
Documentazione per la VINCA

Geodatabase - dal layer al txt

- esportare il layer (tasto destro Esporta / “Salva elementi come”) salvandolo come GML, controllare il sistema di riferimento



- rinominare manualmente solo il **file gml** nell'estensione **txt**
da: prova_corso.gml
a: **prova_corso.txt**



Documentazione per la VINCA

Geodatabase - dal layer al txt

```
<?xml version="1.0" encoding="utf-8" ?>
<ogr:FeatureCollection
  gml:id="aFeatureCollection"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xsi:schemaLocation="http://ogr.maptools.org/ LagunaDelMort_CANTIERI.xsd"
  xmlns:ogr="http://ogr.maptools.org/"
  xmlns:gml="http://www.opengis.net/gml/3.2">
  <gml:boundedBy><gml:Envelope srsName="urn:ogc:def:crs:EPSG::3003"><gml:lowerCorner>1790955.5601337 5048561.31083022</gml:lowerCorner><gml:upperCorner>1793317.48017796
5050010.90230969</gml:upperCorner></gml:Envelope></gml:boundedBy>

  <ogr:featureMember>
    <ogr:LagunaDelMort_CANTIERI gml:id="LagunaDelMort_CANTIERI.0">
      <gml:boundedBy><gml:Envelope srsName="urn:ogc:def:crs:EPSG::3003"><gml:lowerCorner>1793255.02443358 5049957.36092917</gml:lowerCorner><gml:upperCorner>1793317.48017796
5050010.90230969</gml:upperCorner></gml:Envelope></gml:boundedBy>
```

Documentazione per la VINCA

Geodatabase - controllo EPSG

```
<?xml version="1.0" encoding="utf-8" ?>
<ogr:FeatureCollection
  gml:id="aFeatureCollection"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xsi:schemaLocation="http://ogr.maptools.org/ Limena_PUA_Geodatabase.xsd"
  xmlns:ogr="http://ogr.maptools.org/"
  xmlns:gml="http://www.opengis.net/gml/3.2">
  <gml:boundedBy><gml:Envelope srsName="urn:ogc:def:crs:EPSG::3003"><gml:lowerCorner>43673919.002 127931764.1385</gml:lowerCorner><gml:upperCorner>43788184.79582
128099122.6557</gml:upperCorner></gml:Envelope></gml:boundedBy>

  <ogr:featureMember>
    <ogr:Limena_PUA_Geodatabase gml:id="Limena_PUA_Geodatabase.0">
      <gml:boundedBy><gml:Envelope srsName="urn:ogc:def:crs:EPSG::3003"><gml:lowerCorner>43739557.8185466 127958179.19576</gml:lowerCorner><gml:upperCorner>43749623.4861028
127969799.550818</gml:upperCorner></gml:Envelope></gml:boundedBy>
      <ogr:geometryProperty><gml:LineString srsName="urn:ogc:def:crs:EPSG::3003" gml:id="Limena_PUA_Geodatabase.geom.0"><gml:posList>43739661.0320351 127963322.578869
43739557.8185466 127963719.104347 43739580.4244533 127964238.065487 43739908.4500091 127964952.626062 43740489.1746128 127965558.491949 43740839.5267274 127965982.527986
43742260.7850263 127963912.70451 43744494.06085 127965328.861934 43743018.5568666 127967677.150556 43743176.6302453 127968320.209237 43743234.1455744 127968775.797605
43744554.2469314 127969799.550818 43749623.4861028 127961798.02602 43745644.2255967 127958179.19576 43744292.8803246 127959144.308426 43742956.0487002 127960179.064892
43741481.2198489 127961208.344313 43740236.7951278 127962091.366602 43739721.648339 127962882.460364 43739661.0320351 127963322.578869</gml:posList></gml:LineString>
    </ogr:geometryProperty>
    <ogr:Layer>0</ogr:Layer>
    <ogr:PaperSpace xsi:nil="true"/>
    <ogr:SubClasses>AcDbEntity:AcDbBlockReference</ogr:SubClasses>
    <ogr:Linetype>HIDDEN</ogr:Linetype>
    <ogr:EntityHandle>8D</ogr:EntityHandle>
    <ogr:Text xsi:nil="true"/>
  </ogr:Limena_PUA_Geodatabase>
</ogr:featureMember>

<?xml version="1.0" encoding="utf-8" ?>
<ogr:FeatureCollection
  gml:id="aFeatureCollection"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xsi:schemaLocation="http://ogr.maptools.org/ Limena_PUA_Geodatabase2.xsd"
  xmlns:ogr="http://ogr.maptools.org/"
  xmlns:gml="http://www.opengis.net/gml/3.2">
  <gml:boundedBy><gml:Envelope srsName="urn:ogc:def:crs:EPSG::26591"><gml:lowerCorner>43739557.8185466 127958179.19576</gml:lowerCorner>
<gml:upperCorner>43749623.4861028 127969799.550818</gml:upperCorner></gml:Envelope></gml:boundedBy>
```

EPSG:26591 - Monte Mario (Rome) / Italy zone 1

EPSG:3003 - Monte Mario / Italy zone 1

Documentazione per la VINCA

Metadato

Riporta le informazioni che descrivono i dati territoriali e i servizi ad essi relativi e che consentono di registrare, ricercare e utilizzare tali dati e servizi.

Il metadato deve risultare conforme alle specifiche tecniche del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT).

The screenshot shows the website of the Regione del Veneto. At the top, there is a navigation bar with the logo and the text 'REGIONE DEL VENETO'. Below it, there are links for 'Accesso Enti Locali', 'Contatti', 'FAQ', 'Gestione Dati', and 'Amministrazione'. A secondary navigation bar includes 'Home', 'Archivio', 'Portale Dati', 'Cartografie', 'Gestione Metadati', 'Ricerca Di Catalogo', and 'Condizioni d'Utilizzo'. The main content area is titled 'GESTIONE METADATI' and contains the following text:

Il Geoportal mette a disposizione un **Compilatore** che permette la realizzazione, la modifica e la validazione di metadati secondo le specifiche definite dal Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT) così come previsto dal DM 10 novembre 2011 "Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio Nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima consultazione e aggiornamenti dello stesso".

Il RNDT è basato sugli Standard ISO 19115, 19119 e TS 19169, prodotti dal Technical Committee ISO/TC211 che si occupa di standard per l'informazione geografica. Il rispetto delle regole tecniche del RNDT in coerenza agli standard ISO di riferimento, assicura la contestuale conformità e senza ulteriori accorgimenti, al Regolamento (CE) n. 1206/2008 recante attuazione alla Direttiva INSPIRE, per quanto riguarda i metadati.

Il RNDT, infatti, costituisce parte integrante dell'**infrastruttura nazionale per l'informazione territoriale e del monitoraggio ambientale** istituita, in Italia, con il D. Lgs. 59/2010, come di recepimento della Direttiva INSPIRE.

[Apri Compilatore Metadati](#)

4.1.1.1 Metadati comuni a tutte le tipologie di dati territoriali

Informazioni sui metadati			
1	Identificatore del file		
2	Lingua dei metadati		
3	Set dei caratteri dei metadati		
4	Id file precedente		
5	Livello gerarchico		
6	Responsabile dei metadati	6.1 - Nome dell'Ente	
		6.2 - Ruolo	
		6.3 - Informazioni per contattare l'Ente	6.3.1 - Sito web
		6.3.2 - Telefono	
		6.3.3 - E-mail	
7	Data dei metadati		

Informazioni sui metadati:

1. Identificazione dei dati
2. Vincoli sui dati
3. Estensione dei dati
4. Qualità dei dati
5. Sistema di riferimento
6. Distribuzione dei dati
7. Gestione dei dati

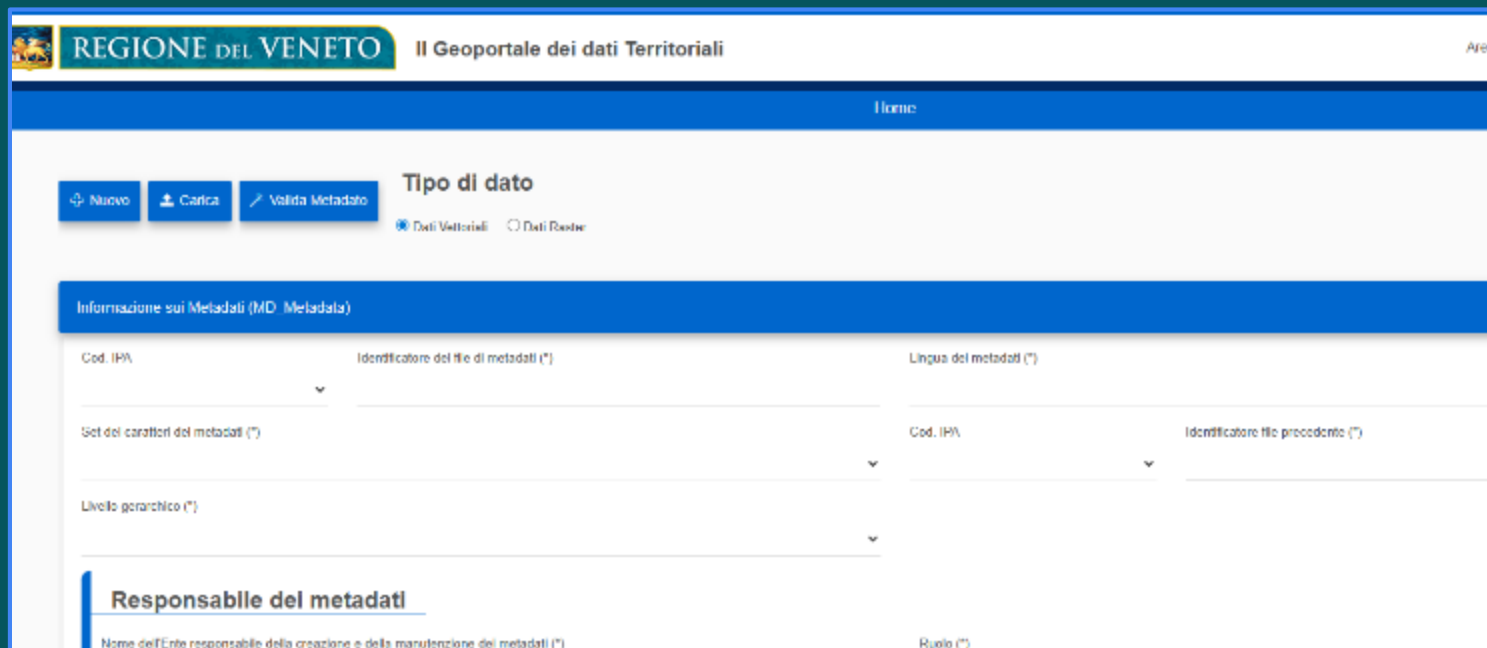
Documentazione per la VINCA Metadato

Si può utilizzare il Compilatore Regionale:

<https://idt2.regione.veneto.it/gestione-metadati/>



The screenshot shows the top navigation bar of the Regione del Veneto website. The main content area is titled 'GESTIONE METADATI'. It contains two paragraphs of text explaining the purpose and standards of the metadata management system. The first paragraph states that the system allows for the creation, modification, and validation of metadata according to specific standards. The second paragraph mentions that the system is based on ISO 19115, 19119, and TS 19138 standards. At the bottom of the page, there is a link labeled 'Apri Compilatore Metadati'.

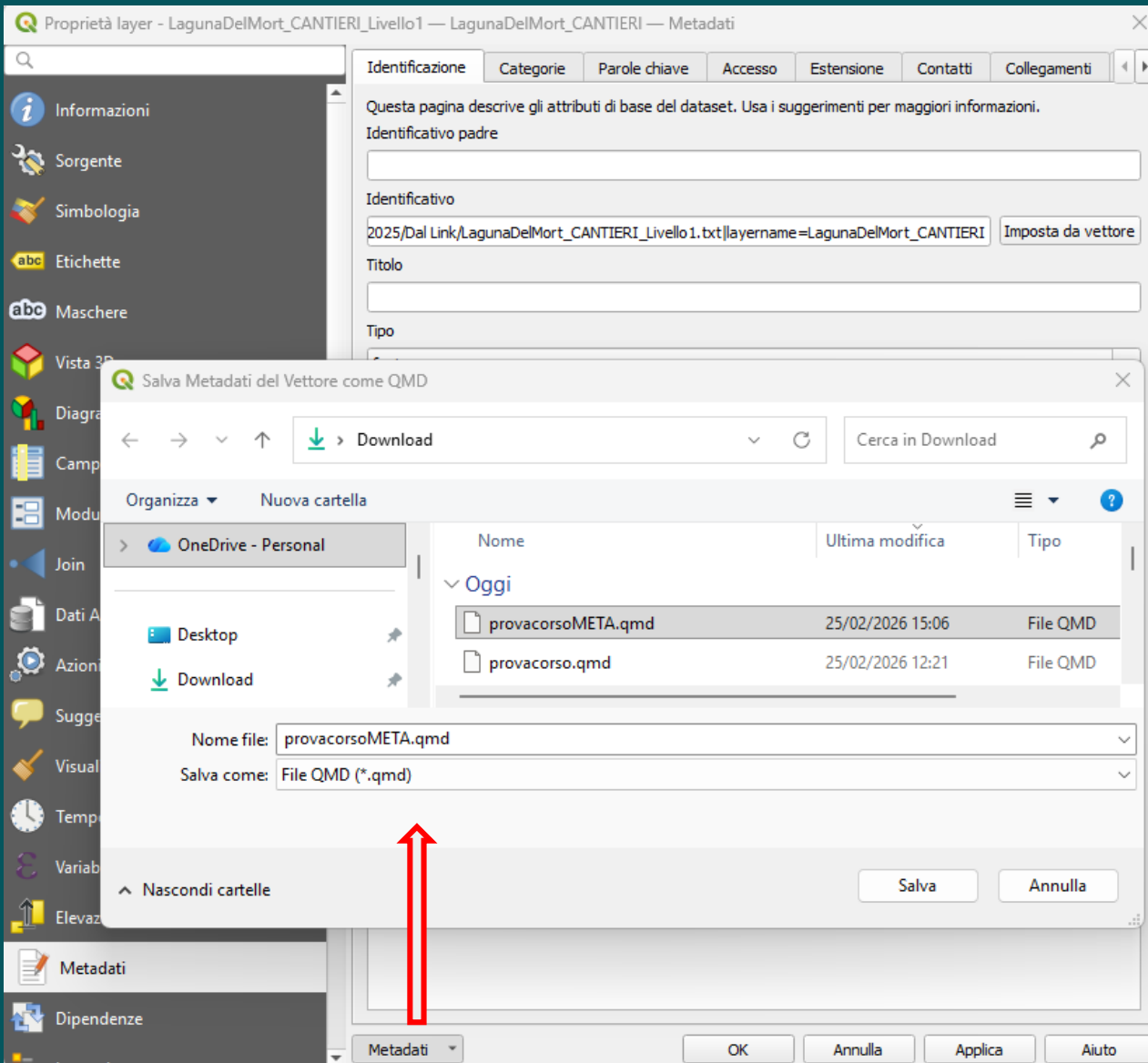


The screenshot shows the 'Tipo di dato' form in the 'Il Geoportale dei dati Territoriali' application. The form is used for creating or editing metadata types. It includes several input fields and dropdown menus. The 'Tipo di dato' section is currently set to 'Dati Vettoriali'. The form fields include:

- Cod. IPA (dropdown)
- Identificatore del file di metadati (*) (text input)
- Lingua dei metadati (*) (dropdown)
- Set dei caratteri dei metadati (*) (dropdown)
- Cod. IPA (dropdown)
- Identificatore file precedente (*) (text input)
- Livello gerarchico (*) (dropdown)
- Responsabile dei metadati (text input)
- Nome dell'Ente responsabile della creazione e della manutenzione dei metadati (*) (text input)
- Ruolo (*) (text input)

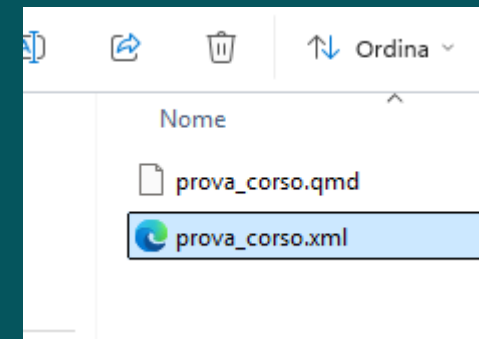
Documentazione per la VINCA

Metadato



Per la generazione dei metadati conformi a INSPIRE in QGIS (generalmente basato su ISO 19115/19139), si utilizza la funzionalità integrata per la creazione di nuovi metadati, che consente la compilazione delle sezioni richieste.

Si crea un file qmd che va rinominato in xml



Documentazione per la VINCA

Metadato

```
<gmd:MD_Metadata xmlns:gmd="http://www.isotc211.org/2005/gmd" xmlns:gco="http://www.isotc211.org/2005/gco" xmlns:gml="http://www.opengis.net/gml/3.2" xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink"
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xsi:schemaLocation="http://www.isotc211.org/2005/gmd http://standards.iso.org/ittf/PubliclyAvailableStandards/ISO_19139_Schemas/gmd/gmd.xsd">
  <gmd:fileIdentifier>
    <gco:CharacterString>r_veneto:LagunaDelMort_CANTIERI</gco:CharacterString>
  </gmd:fileIdentifier>
  <gmd:language>
    <gmd:LanguageCode codeList="http://www.loc.gov/standards/iso639-2" codeListValue="ita">ita</gmd:LanguageCode>
  </gmd:language>
  <gmd:characterSet>
    <gmd:MD_CharacterSetCode codeList="./resource/codeList.xml#MD_CharacterSetCode" codeListValue="utf8">utf8</gmd:MD_CharacterSetCode>
  </gmd:characterSet>
  <gmd:parentIdentifier>
    <gco:CharacterString>r_veneto:-</gco:CharacterString>
  </gmd:parentIdentifier>
  <gmd:hierarchyLevel>
    <gmd:MD_ScopeCode codeList="./resource/codeList.xml#MD_ScopeCode" codeListValue="dataset">Dataset</gmd:MD_ScopeCode>
  </gmd:hierarchyLevel>
  <gmd:contact>
    <gmd:CI_ResponsibleParty>
      <gmd:organisationName>
        <gco:CharacterString>Nexteco srl</gco:CharacterString>
      </gmd:organisationName>
      <gmd:contactInfo>
        <gmd:CI_Contact>
          <gmd:phone>
            <gmd:CI_Telephone />
          </gmd:phone>
          <gmd:address>
            <gmd:CI_Address>
              <gmd:electronicMailAddress>
                <gco:CharacterString>info@nexteco.it</gco:CharacterString>
              </gmd:electronicMailAddress>
            </gmd:CI_Address>
          </gmd:address>
          <gmd:onlineResource>
            <gmd:CI_OnlineResource>
              <gmd:linkage>
                <gmd:URL>https://www.nexteco.it</gmd:URL>
              </gmd:linkage>
            </gmd:CI_OnlineResource>
          </gmd:onlineResource>
        </gmd:CI_Contact>
      </gmd:contactInfo>
      <gmd:role>
        <gmd:CI_RoleCode codeList="http://standards.iso.org/ittf/PubliclyAvailableStandards/ISO_19139_Schemas/resources/qmxCodeLists.CI_RoleCode" codeListValue="pointOfContact">
pointOfContact</gmd:CI_RoleCode>
      </gmd:role>
    </gmd:CI_ResponsibleParty>
  </gmd:contact>
  <gmd:dateStamp>
    <gco:Date>2025-09-24</gco:Date>
  </gmd:dateStamp>
  <gmd:metadataStandardName>
    <gco:CharacterString>Linee guida RNDT</gco:CharacterString>
  </gmd:metadataStandardName>
```

Documentazione per la VINCA

Geodatabase, metadato e relazione illustrativa della struttura dati

Trasmissione: da così a così

Geodatabase² allegato allo studio per la VINCA, nel sistema di riferimento EPSG 7795 o 3003, il relativo metadato³ e la relazione illustrativa della struttura dati (in formato PDF/A), firmati digitalmente

Nome	Ultima modifica	Tipo	Dimensione
Buff10.txt.p7m	27/08/2025 14:39	File P7M	13 KB
Buff10.txt_report.pdf	28/08/2025 08:28	Adobe Acrobat D...	73 KB
Buff10_Livello1.txt	28/08/2025 08:27	Documento di testo	7 KB
Buff100.txt.p7m	27/08/2025 14:39	File P7M	11 KB
Buff100.txt_report.pdf	28/08/2025 08:29	Adobe Acrobat D...	73 KB
Buff100_Livello1.txt	28/08/2025 08:26	Documento di testo	5 KB
calpestato.txt.p7m	27/08/2025 14:39	File P7M	8 KB
calpestato.txt_report.pdf	28/08/2025 08:29	Adobe Acrobat D...	73 KB
calpestato_Livello1.txt	28/08/2025 08:26	Documento di testo	2 KB
cantiere.txt.p7m	27/08/2025 14:39	File P7M	8 KB
cantiere.txt_report.pdf	28/08/2025 08:28	Adobe Acrobat D...	73 KB
cantiere_Livello1.txt	28/08/2025 08:27	Documento di testo	2 KB
ID196.txt.p7m	27/08/2025 14:39	File P7M	28 KB
ID196.txt_report.pdf	28/08/2025 08:28	Adobe Acrobat D...	73 KB
ID196_Livello1.txt	28/08/2025 08:27	Documento di testo	2 KB

Il geodatabase dovrà essere fornito con un archivio compresso (Zip file, firmato digitalmente), contenente esclusivamente files in formato **TXT** (riferito al dato geografico) e **XML** (riferito al metadato).

Lo zip file andrà denominato

<GEODATABASE.zip>

FIRMATO DIGITALMENTE (.p7m)

<GEODATABASE.zip.p7m>

Documentazione per la VINCA

Dal geodatabase al webGIS

R.r. 4/2025 - Art. 14 - Attività di coordinamento.

[...]

3. Per lo svolgimento delle attività di cui al comma 2, lettera d), le Autorità delegate per la VINCA comunicano alla struttura regionale competente in materia di VINCA con cadenza quindicinale, l'elenco delle procedure di VINCA concluse ai sensi delle lettere B) ed F) dell'Allegato Tecnico al presente regolamento, riportando i riferimenti al parere motivato e alla pubblicazione degli elaborati nel sito web istituzionale.

VINCA
Regolamento VINCA
Modulistica
Formulari (format)
Dati di base
Autorità delegate
Procedure Valutative
WEBGIS
FAQ

L'elenco dei pareri regionali è riportato:

- ▶ Verifica F
- ▶ Valutazio
- ▶ Valutazio
- ▶ Valutazio
- ▶ Valutazio

DEN_AUD	COD_AUD	COD_ISTANZA	COD_WEB	NUM_PAR	DATA_PAR	LIV_VINCA	LINK_PARERE	COND_OB	PRESC	EFFICACIA_PM	DURATA_PM	NOTE_DURATA
REGIONE VENETO	A1	F20250020	A1 - F20250020		59	20/02/2026	II	https://sharing.re	No	Si	immediata	5
VENETO AGRICOLTURA	A3	B202500111	A3 - B202500111		36	20/02/2026	I	https://www.vene	Si	No	immediata	5
VENETO AGRICOLTURA	A3	B202500126	A3 - B202500126		33	19/02/2026	I	https://www.vene	No	No	immediata	5
VENETO AGRICOLTURA	A3	B202500117	A3 - B202500117		34	19/02/2026	I	https://www.vene	Si	No	immediata	5
VENETO AGRICOLTURA	A3	B202500127	A3 - B202500127		35	19/02/2026	I	https://www.vene	Si	No	immediata	5
VENETO AGRICOLTURA	A3	B202500133	A3 - B202500133		31	17/02/2026	I	https://www.vene	Si	Si	immediata	5
VENETO AGRICOLTURA	A3	B202500135	A3 - B202500135		32	17/02/2026	I	https://www.vene	No	No	immediata	5
U.M AGORDINA	A16	001_SS_2026	A16 - 001_SS_2026	P_001_SS_2026		17/02/2026	I	https://myportal-c	Si	No	immediata	5
REGIONE VENETO	A1	F202500019	A1 - F202500019		56	16/02/2026	II	https://sharing.re	No	Si	immediata	5
ARPAV	A2	2025046-26072I	A2 - 2025046-26072INB		5	13/02/2026	I	https://drive.goog	Si	No	immediata	5
REGIONE VENETO	A1	B202500293	A1 - B202500293		49	12/02/2026	I	https://sharing.re	Si	No	immediata	3
REGIONE VENETO	A1	B202500295	A1 - B202500295		51	12/02/2026	I	https://sharing.re	Si	No	immediata	1
VENETO AGRICOLTURA	A3	B202500125	A3 - B202500125		28	12/02/2026	I	https://www.vene	No	No	immediata	5
VENETO AGRICOLTURA	A3	B202500114	A3 - B202500114		29	12/02/2026	I	https://www.vene	No	No	immediata	5
VENETO AGRICOLTURA	A3	B202500129	A3 - B202500129		30	12/02/2026	I	https://www.vene	Si	No	immediata	5
VENETO AGRICOLTURA	A3	B202500120	A3 - B202500120	23/01/1900		11/02/2026	I	https://www.vene	No	No	immediata	5
VENETO AGRICOLTURA	A3	B202500122	A3 - B202500122	24/01/1900		11/02/2026	I	https://www.vene	No	No	immediata	5
VENETO AGRICOLTURA	A3	B202500124	A3 - B202500124		26	11/02/2026	I	https://www.vene	Si	Si	immediata	5
VENETO AGRICOLTURA	A3	B202500079	A3 - B202500079		27	11/02/2026	I	https://www.vene	Si	No	immediata	5
REGIONE VENETO	A1	B202500222	A1 - B202500222		42	09/02/2026	I	https://sharing.re	No	No	differita	5
REGIONE VENETO	A1	B202500201	A1 - B202500201		43	09/02/2026	I	https://sharing.re	Si	No	differita	10
REGIONE VENETO	A1	B202500209	A1 - B202500209		44	09/02/2026	I	https://sharing.re	No	No	differita	10
REGIONE VENETO	A1	B202500234	A1 - B202500234		34	05/02/2026	I	https://sharing.re	No	No	immediata	3
REGIONE VENETO	A1	B202500239	A1 - B202500239		35	05/02/2026	I	https://sharing.re	Si	No	immediata	1
REGIONE VENETO	A1	B202500248	A1 - B202500248		36	05/02/2026	I	https://sharing.re	Si	No	immediata	1
REGIONE VENETO	A1	B202500264	A1 - B202500264		37	05/02/2026	I	https://sharing.re	Si	No	immediata	1

Con cadenza quindicinale, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 4/2025, è aggiornata la lista dei pareri motivati rilasciati dall'Autorità regionale competente e dalle Autorità delegate. Tale lista è reperibile [qui](#).



Documentazione per la VINCA

Livello I - Format di Supporto Proponente



The screenshot shows the official website of the Regione del Veneto. At the top left, there is a logo with three red horizontal lines and the text 'Regione del Veneto' and 'Il portale della Regione del Veneto'. To the right is a search bar with the text 'Ricerca nel sito...' and a 'Cerca' button. Below the header is a red navigation bar with 'Home page', 'la Regione', and 'Servizi' links. The main content area is titled 'VINCA' and 'Formulari (Format)'. On the left, there is a sidebar menu with links: 'Regolamento VINCA', 'Modulistica', 'Formulari (format)', 'Dati di base', 'Autorità delegate', 'Procedure Valutative', 'WEBGIS', and 'FAQ'. The 'Formulari (Format)' section contains a paragraph explaining the process and a list of six specific formats, with the first two highlighted in a light blue box.

Regione del Veneto
Il portale della Regione del Veneto

Ricerca nel sito... Cerca

Home page la Regione Servizi

VINCA

Regolamento VINCA

Modulistica

Formulari (format)

Dati di base

Autorità delegate

Procedure Valutative

WEBGIS

FAQ

Formulari (Format)

Come previsto dalle Linee Guida Nazionali in materia di VINCA, la valutazione preliminare (Livello I) è effettuata utilizzando dei formulari standardizzati, denominati Format di Supporto Proponente e Format di Supporto Valutatore. Questi sono differenziati rispetto alla tipologia di valutazione preliminare, ovvero tra lo Screening Specifico, per singoli P/P/P/I/A, e lo Screening di Pre-valutazione, per tipologie di P/P/P/I/A sito-specifiche. I formulari per lo Screening Specifico a loro volta sono differenziati tra la categoria dei Piani e Programmi con la categoria dei Progetti, Interventi e Attività.

Con **D.G.R. n. 28/2025** sono stati approvati i seguenti formulari, che si rendono disponibili anche nella versione editabile:

- ▶ **Format di Supporto Proponente – Screening Specifico per piani e programmi;**
- ▶ **Format di Supporto Proponente – Screening Specifico per progetti, interventi e attività;**
- ▶ Format di Supporto Proponente – Screening di Pre-valutazione per tipologie di P/P/P/I/A sito-specifiche;
- ▶ Format Supporto Valutatore– Screening Specifico per piani e programmi;
- ▶ Format Supporto Valutatore– Screening Specifico per progetti, interventi e attività;
- ▶ Format di Supporto Valutatore – Screening di Pre-valutazione per tipologie di P/P/P/I/A sito-specifiche.

Il Format di Supporto Proponente per Piani e Programmi va usato esclusivamente nei procedimenti in materia di VAS.

In tutti gli altri casi va utilizzato il Format di Supporto Proponente per Progetti, Interventi e Attività.

COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento generale (Obbligatorio)

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

INQUADRAMENTO GENERALE		
Proponente	<input type="checkbox"/>	Ente Pubblico Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Soggetto Privato Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Altro Den. _____
Normativa di riferimento ¹	_____	
Regime amministrativo	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione ambientale
	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione non ambientale
	<input type="checkbox"/>	Altro Tipo atto _____
Soggetto Competente ²	<input type="checkbox"/>	Stato Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Regione Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Provincia Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Città Metropolit. Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Comune Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Altro Den. _____
DENOMINAZIONE P/I/A		

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO PIANI E PROGRAMMI

INQUADRAMENTO GENERALE		
Stato	<input type="checkbox"/>	Originario
	<input type="checkbox"/>	Aggiornamento ¹
	<input type="checkbox"/>	Variante Generale ²
	<input type="checkbox"/>	Variante Parziale/Puntuale ³
Proponente	<input type="checkbox"/>	Ente Pubblico Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Altro Den. _____
Normativa di riferimento ⁴	_____	
Adozione	<input type="checkbox"/>	Sì Atto _____
	<input type="checkbox"/>	No
Proponente	<input type="checkbox"/>	Ente Pubblico Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Soggetto Privato Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Altro Den. _____
DENOMINAZIONE P/P		

1 Indicare la normativa di riferimento del P/I/A.

2 Riportare il soggetto competente al rilascio dell'autorizzazione o di altro titolo abilitativo equivalente.

....

4 Indicare la normativa di riferimento del P/P.

COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 1A e 1B (Obbligatorie)

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
Sì <input type="checkbox"/> <u>sezione sviluppata con allegati</u> <input type="checkbox"/> No	
1.1 Inquadramento geografico ³	
A) Contesto geografico	
Ambito	<input type="checkbox"/> provinciale di Belluno
	<input type="checkbox"/> provinciale di Padova
	<input type="checkbox"/> provinciale di Rovigo
	<input type="checkbox"/> provinciale di Treviso
	<input type="checkbox"/> metropolitano di Venezia
	<input type="checkbox"/> provinciale di Verona
	<input type="checkbox"/> provinciale di Vicenza
	<input type="checkbox"/> regionale
	<input type="checkbox"/> extra regionale (compreso il transfrontaliero)
B) Localizzazione	
<u>Localizzazione</u> della/e area/e interessata/e dal P/I/A e <u>descrizione del contesto</u> localizzativo. Laddove tali informazioni o loro approfondimenti siano trattati negli elaborati del P/I/A (relazione tecnico-illustrativa, relazioni specialistiche, tavole, ecc.), è sufficiente riportare la denominazione dell'elaborato in cui questi possono essere reperiti, compilando quanto previsto nella sezione 5.	

GEODATABASE

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO PIANI E PROGRAMMI

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
Sì <input type="checkbox"/> <u>sezione sviluppata con allegati</u> <input type="checkbox"/> No	
1.1 Inquadramento geografico ⁵	
Localizzato ⁶ <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Non Localizzato ⁷	
A) Contesto geografico	
Ambito	<input type="checkbox"/> provinciale di Belluno
	<input type="checkbox"/> provinciale di Padova
	<input type="checkbox"/> provinciale di Rovigo
	<input type="checkbox"/> provinciale di Treviso
	<input type="checkbox"/> metropolitano di Venezia
	<input type="checkbox"/> provinciale di Verona
	<input type="checkbox"/> provinciale di Vicenza
	<input type="checkbox"/> regionale
	<input type="checkbox"/> extra regionale (compreso il transfrontaliero)
B) Localizzazione	
<u>Localizzazione</u> della/e area/e interessata/e dal P/P e <u>descrizione del contesto</u> localizzativo. Laddove tali informazioni o loro approfondimenti siano trattati negli elaborati del P/P (relazione tecnico-illustrativa, relazioni specialistiche, tavole, ecc.), è sufficiente riportare la denominazione dell'elaborato in cui questi possono essere reperiti, compilando quanto previsto nella sezione 5.	

COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 1 (Obbligatoria)

Esempi

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
Si <input type="checkbox"/> sezione sviluppata con allegati <input checked="" type="checkbox"/> No	
1.1 Inquadramento geografico ³	
A) Contesto geografico	
<input checked="" type="checkbox"/>	provinciale di Belluno
<input type="checkbox"/>	provinciale di Padova
B) Localizzazione	
Comune di Santo Stefano di Cadore (BL) – fraz. Campolongo – torrente Frison a monte del centro abitato, loc. Baita “Pian degli Osei”.	
L’area interessata dall’intervento si trova nell’area occupata dall’alveo ghiaioso del torrente Frison, immissario di sinistra del fiume Piave, ad un’altezza di circa 1000 m s.l.m.. Il corso d’acqua si colloca all’interno di una valle ad andamento rettilineo orientata secondo la direttrice SSE – NNW, caratterizzato da una morfologia spiccatamente torrentizia, con gradienti elevati, anche se fortemente condizionata dagli interventi antropici atti a salvaguardarne l’abitato sottostante, ma che ne hanno alterato fortemente la naturalità.	

Area di intervento - Comune di Santo Stefano di Cadore (BL) - fraz. Campolongo - torrente Frison



FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO PIANI E PROGRAMMI

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
Si <input checked="" type="checkbox"/> sezione sviluppata con allegati <input type="checkbox"/> No	
1.1 Inquadramento geografico ⁵	
Localizzato ⁶ <input checked="" type="checkbox"/> Non Localizzato ⁷ <input type="checkbox"/>	
A) Contesto geografico	
<input type="checkbox"/>	provinciale di Belluno
<input type="checkbox"/>	provinciale di Padova
<input type="checkbox"/>	provinciale di Rovigo
<input checked="" type="checkbox"/>	provinciale di Treviso
<input type="checkbox"/>	metropolitano di Venezia
<input type="checkbox"/>	provinciale di Verona
<input type="checkbox"/>	provinciale di Vicenza
<input type="checkbox"/>	regionale
<input type="checkbox"/>	extra regionale (compreso il transfrontaliero)
B) Localizzazione	
Le modifiche, come riportato nella Relazione Tecnica di Variante allegata (R01_Var14_RelazioneTecnica) e nel Rapporto Preliminare (R04_Var14_PI_RapportoPreliminare), sono localizzate all’interno del territorio del Comune di San Pietro di Feletto.	

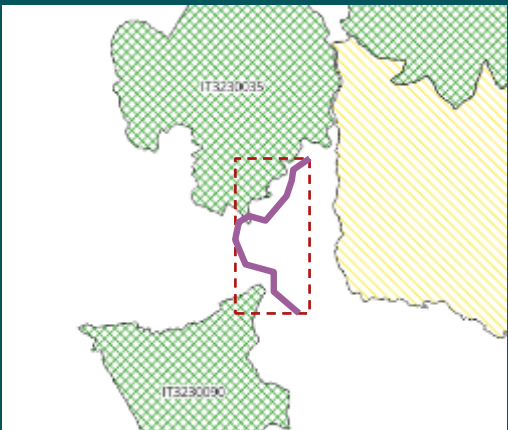
SEZIONE 5 – ALLEGATI

Elenco degli elaborati contenenti l’informazione aggiuntiva, anche con riguardo agli elaborati del P/P (relazione tecnico-illustrativa, relazioni specialistiche, tavole, ecc.), o gli approfondimenti, compresi i riscontri all’eventuale richiesta di integrazione non sviluppabili nel Format di Supporto Proponente, che sono forniti a completamento delle sezioni precedenti. L’elaborato, o suo estratto, dovrà essere allegato alla domanda di valutazione preliminare.

	Argomento	Titolo elaborato	Denominazione File	Riferimenti ⁶⁹
1	Descrizione modifiche	Relazione tecnica	R01_Var14_PI_RelazioneTecnica	Intero documento
2	RP Verifica Assoggettabilità a VAS	Rapporto Preliminare	R04_Var14_PI_RapportoPreliminare	Capitolo 5.5

COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 1.2 (Obbligatoria)



1.2 Rete Natura 2000, Aree Naturali Protette e altre aree tutelate

A) Rete Natura 2000

Localizzazione del P/I/A rispetto ai siti della rete Natura 2000 (Siti di Interesse Comunitario, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale), qualificando puntualmente gli eventuali elementi di discontinuità. L'identificazione delle discontinuità è effettuata laddove il P/I/A non risulti ricompreso nella rete Natura 2000.

	Codice Sito	Soggetto Gestore ⁴	Localizzazione P/I/A ⁵	Elementi di discontinuità ⁶	Origine discontinuità ⁷	Tipo discontinuità ⁸	Descrizione discontinuità ⁹
1	IT.....
n	IT.....

Discontinuità:

criterio tecnico per descrivere il grado di connessione ecologica e funzionale tra l'area del P/P/P/I/A e un sito della Rete Natura 2000.

ALLEGATO B DGR n. 438 del 22 aprile 2025

Soggetto Gestore del Sito Natura 2000	ATTO DI RIFERIMENTO
Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	D.G.R. n. 2787/2008
Comune di Venezia	D.G.R. n. 929/2020
Parco Regionale Delta Po	D.G.R. n. 1636/2020
Comune di Verona	D.G.R. n. 754/2022
Comune di Chioggia	D.G.R. n. 566/2023
Consiglio Bacino Brenta	D.G.R. 965/2023
Parco Regionale dei Colli Euganei	D.G.R. n. 400/2024
Parco Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo	D.G.R. n. 400/2024

Presente,
Non
presente

Naturali, Artificiali o
entrambi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 153 del 10 marzo 2026
Individuazione del Parco Naturale regionale del Fiume Sile quale Soggetto gestore dei siti Rete Natura 2000, ZSC IT3240028 Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest; ZSC IT3240031 Fiume Sile da Treviso Est e San Michele Vecchio; ZPS IT3240011 Sile: sorgenti, paludi di Morgano e Santa Cristina; ZPS IT3240019 Fiume Sile: Sile Morto e Ansa San Michele Vecchio. Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE.

<https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/modulistica-regolamento>

- Strutturale: quando esistono barriere fisiche, naturali o artificiali
- Funzionale: quando, anche in assenza di una barriera fisica evidente, vengono meno le condizioni che supportano il collegamento funzionale
 - Misto

COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 2.1A (Obbligatoria)

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/I/A	
SI <input type="checkbox"/>	sezione sviluppata con allegati <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
2.1 Descrizione del P/I/A	
A) Illustrazione dei contenuti del P/I/A	
Breve <u>illustrazione dei contenuti del P/I/A</u> esplicitando, ove pertinente, <u>le opere (strutturali e provvisorie) e le lavorazioni previste, le caratteristiche dimensionali delle medesime, anche rispetto alle occupazioni connesse alla cantierizzazione e all'accessibilità, le necessità di infrastrutture e/o sottoservizi, le modalità operative e i mezzi impiegati, il cronoprogramma, la fase di esercizio, di manutenzione e dismissione.</u> Andranno descritte anche le eventuali misure precauzionali (diverse dalle Condizioni d'Obbligo di cui alla sottosezione 4.1).	

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO PIANI E PROGRAMMI

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P	
SI <input type="checkbox"/>	sezione sviluppata con allegati <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
2.1 Descrizione del P/P	
A) Illustrazione dei contenuti del P/P	
Breve <u>illustrazione dei contenuti del P/P</u> , laddove pertinente, esplicitando <u>le strategie, gli obiettivi e le azioni.</u> L'illustrazione deve riportare <u>l'informazione relativa al periodo di validità del P/P, le tempistiche e la modalità di attuazione di ciascuna azione di P/P.</u> Per ciascuna azione di P/P andrà altresì riportata <u>l'indicazione sulla necessità di ulteriori piani, programmi, progetti o interventi per la sua integrale efficacia ovvero sulla capacità di essere direttamente esecutiva.</u>	

Esempi

All'interno di questo contesto, il progetto proposto prevede n. 2 tipologie di intervento:

1. sovraczo del pennello n.1 (coincidente con la prima struttura rigida successiva al pennello foraneo di foce Brenta, già oggetto di molteplici interventi manutentivi nel tempo) "a fiore", relativamente alla parte attualmente sommersa (soffolta + 00.00 l.m.m), innalzandolo fino alla quota di progetto di +2.00 m l.m.m., con le relative opere di mitigazione di possibili cedimenti prevedibili (Figura 4);
2. ripascimento urgente degli arenili sabbiosi riferiti ad una cella (denominata cella 2) previo dragaggio da una cella attestata

Per l'esecuzione dei lavori sono previsti **90 giorni**.

LAVORAZIONI	GIORNI												
	0+7	8+14	15+21	22+28	29+35	36+42	43+49	50+56	57+63	64+70	71+77	78+84	85+90
Consegna dei lavori													
Impianto del cantiere													

Dal punto di vista logistico è stata individuata un'area di deposito materiale (Figura 6), coincidente con la piarda collocata in foce al fiume Brenta, in destra idrografica, dalla quale verrà garantito il carico dei materiali d'opera su motopontone. In via eccezionale è assicurato l'accesso alla spiaggia anche via terra, sfruttando la viabilità e gli accessi esistenti. Di conseguenza, non sarà necessario ricorrere all'apertura di nuove piste di cantiere.

Alle varianti puntuali considerate si aggiungono le modifiche alle N.T.O. volte a migliorare comprensibilità e applicabilità del testo, senza modificare carature urbanistiche, indici e parametri di zona.

Azioni

Le azioni connesse alle varianti (vd. 2.2.A) sono:

- Var. 7: possibilità di realizzare piccoli volumi di ampliamento, a saturazione dell'indice di zona ancora disponibile per le singole proprietà, a seguito dell'arretramento della fascia di rispetto. Si precisa che tale porzione di fascia stralciata insiste attualmente su aree pertinenziali in buona parte già trasformate (vd. allegato 2)
- Var. 21: il cambio di tipologia di zona a servizi (da F1 a F2) è funzionale a consentire la realizzazione di un futuro ampliamento di un plesso scolastico esistente in loco. L'azione finale è quindi la trasformazione insediativa di una superficie attualmente in massima parte a prato (vd. allegato 2)

Ambito e Periodo di validità

Il Piano degli Interventi ha validità su tutto il territorio comunale. Le disposizioni urbanistiche hanno una validità di 5 anni per la loro attuazione, pena la decadenza delle stesse.

Efficacia e operatività

La previsione urbanistica contempla unicamente la possibilità di attuazione di una data trasformazione, non assume carattere operativo o esecutivo, che spetta a strumenti specifici (P.d.C., SCIA, CILA, ecc.) previa specifica istanza.

In tal senso non è possibile definire a priori tempistiche e modalità della trasformazione, nonché cronoprogrammi.

COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 2.1B / 2.1C (Facoltative)

Per individuare le interazione sinergiche/cumulative

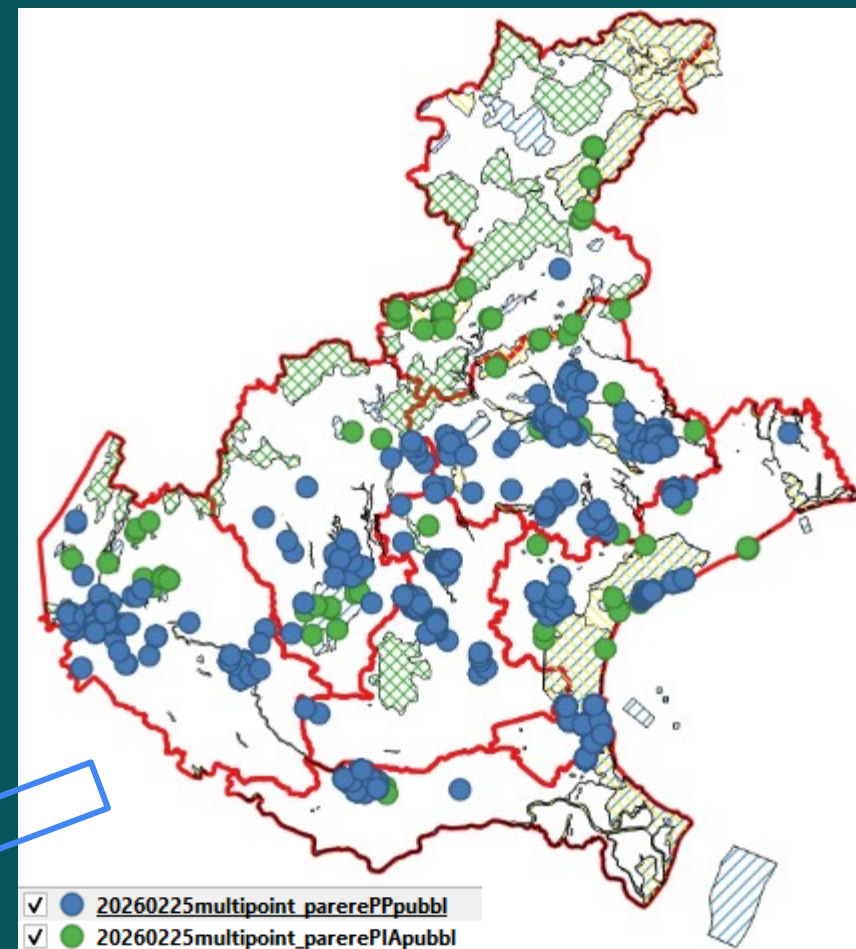
B) Composizione del P/P

Identificazione delle azioni del P/P derivanti da altri piani, programmi o progetti vigenti riportando gli estremi dell'atto di approvazione ovvero del provvedimento di autorizzazione o altro titolo equivalente e indicando lo stato di realizzazione²⁴. Di questi piani, programmi e progetti andrà fornita evidenza degli esiti in materia di VINCA, ove previsti.

C) Possibili interazioni del P/P

Identificazione per ciascuna azione del P/P della possibile interazione in fase attuativa con altri piani e programmi vigenti, riportando gli estremi dell'atto di approvazione. Altresì indentificare per ciascuna azione del P/P la possibile interazione in fase attuativa con progetti, interventi o attività già autorizzati, riportando gli estremi del provvedimento di autorizzazione o altro titolo equivalente. Per i piani, programmi, progetti, interventi o attività indentificati, andrà riportato il relativo stato di realizzazione²⁵ e andrà fornita evidenza degli esiti in materia di VINCA, ove previsti.

	COD_STANZ	COD_WEB	NUM_PAR	DATA_PAR	LIV_VINCA	LINK_PARER	COND_OB	PRESC	EFFICACIA
1	B202500006	A1 - B202500006	15	03/06/2025	I	https://sharing...	No	No	differita
2	B202500006	A1 - B202500006	15	03/06/2025	I	https://sharing...	No	No	differita
3	B202500006	A1 - B202500006	15	03/06/2025	I	https://sharing...	No	No	differita
4	B202500006	A1 - B202500006	15	03/06/2025	I	https://sharing...	No	No	differita
5	B202500006	A1 - B202500006	15	03/06/2025	I	https://sharing...	No	No	differita
6	B202500006	A1 - B202500006	15	03/06/2025	I	https://sharing...	No	No	differita
7	B202500006	A1 - B202500006	15	03/06/2025	I	https://sharing...	No	No	differita



COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 2.2 A (Obbligatoria), 2.2B (se compilata la 2.1C)

2.2 Decodifica del P/I/A

A) Interferenze proprie del P/I/A

Identificazione delle fasi/lavorazioni del P/I/A comportanti una modifica al contesto territoriale/ambientale ovvero costituenti una fonte di disturbo a carico dei siti della rete Natura 2000. Ciascuna fase/lavorazione del P/I/A andrà descritta utilizzando i seguenti parametri necessari a qualificare la natura dell'interferenza rispetto ai possibili fattori d'incidenza: **fattori²²**, estensione²³, durata²⁴, periodicità²⁵, frequenza²⁶, stagionalità²⁷, intensità²⁸, sussistenza²⁹.

B) Interazione sinergica e/o cumulativa

Identificazione dell'interazione sinergica e/o cumulativa con gli ulteriori piani, programmi, progetti, interventi o attività identificati nella sottosezione 2.1.C, tenuto conto degli esiti di VINCA e degli adempimenti connessi, laddove previsti. Ciascuna interferenza del P/I/A andrà descritta utilizzando i seguenti parametri: sinergica/cumulativa³⁰, incremento³¹, contributo³².

HOME IL MINISTRO MINISTERO TEMI MEDIA AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE PNRR

Ambientale con la collaborazione del personale della Divisione III della DIGIPNMI - Unità Assistenza Tecnica Sogesid, ed è costituita dalla documentazione riportata nel seguito.

-Documento metodologico "Natura 2000: dai dati di base ai finanziamenti indicazioni operative per l'identificazione di obiettivi e misure di conservazione sito-specifici - pdf".

Il documento si prefigge di fornire le indicazioni operative utili alla corretta compilazione del format sugli obiettivi e le misure di conservazione per le specie presenti nei siti Natura 2000 ed è corredato dai seguenti allegati:

Allegato 1 – Resoconto dell'incontro tecnico con la Commissione di aprile 2021 - pdf

Allegato 2 – Format obiettivi e misure (formato .xls) - xlsx

Allegato 3 – Quadro conoscitivo di base nazionale - xlsx

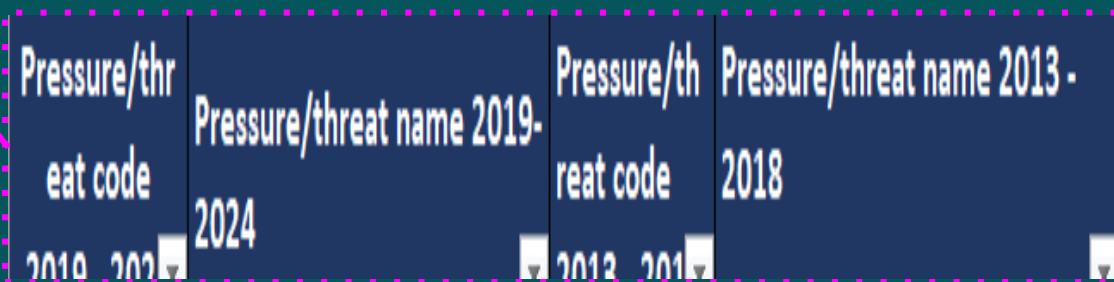
Allegato 4 – Check-list europea delle pressioni e minacce - xlsx

Allegato4a - Check-list pressioni e minacce _traduzione - xlsx

Allegato 5 – Documento Tecnico – Indicazioni operative per la compilazione del Prioritised Action Framework (PAF) - pdf

Codice	Pressione/Minaccia	Descrizione
PC01	Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	Extraction of rocks, gravel, sand, metal ores, loam, clay and shells from quarries, inland water bodies (lakes, river beds) and sea.
PC02	Estrazione di sale	Extraction of salt from quarries and saltpans.
PC03	Estrazione di petrolio e gas, incluse le infrastrutture	Exploration of, development of infrastructure for and extracting petroleum and other liquid hydrocarbons (e.g. deep sea natural gas drilling or hydraulic fracturing on land). Includes oil spills that occur at the drill site.
PC04	Estrazione di carbone	Coal mining including both open cast and underground mining.
PC05	Estrazione di torba	Extraction of peat (e.g. cutting of peat and mechanical removal of peat). Includes drainage associated with peat extraction.
PC06	Discariche/depositi di materiali inerti e dragati provenienti da estrazioni in ambiente terrestre e marino	Dumping/depositing of inert materials from terrestrial extraction as well as of dredged materials from marine extraction, also including indirect pressures such as resuspension in marine areas.

Nuovi fattori di incidenza



COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 2.2 A (Obbligatoria)

Esempi

vanno sempre identificati!!!

Pressioni/minacce determinate dalla fase di cantiere

Le pressioni/minacce determinate dalla fase di cantiere potranno originarsi dalle seguenti fasi e lavorazioni previste da progetto:

- Allestimento e ripiego del cantiere;
- Lavori preliminari: realizzazione piste e piazzale di deposito in cantiere;
- Asportazione del materiale litoide mediante escavatore;
- Trasporto del materiale, mediante autocarro, in altro sito (principalmente strada forestale Rizzios).

I terreni occupati per i lavori saranno ripristinati allo stato originario senza alterazione del sito.

Per quanto detto le pressioni attivate in fase di cantiere sono:

fattore	estensione	durata	periodicità	frequenza	stagionalità	intensità	sussistenza
PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture	parte ambito (residuale)	breve termine	una tantum	una tantum	autunno	bassa	presente e localizzata
PC01 Estrazioni e di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchigli e rock, metalli)	parte ambito (residuale)	breve termine	una tantum	una tantum	autunno	bassa	presente e localizzata

L'azione attribuibile alla Variante al P.I. è riconducibile alla categoria di pressione/minaccia "Conversion from other land uses to built-up areas" che permette di individuare quale fattore d'incidenza responsabile della possibile interferenza delle due varianti puntuali considerate (n. 7 e 21) quello codificato con codice PF01.

Schema tabella assegnazione Intensità (nota 28)

INTENSITÀ B (Bassa), M (Media), E (Elevata)		DURATA		
		Breve termine < 1 mese	Medio termine 1 < mesi < 12	Lungo termine mesi > 12
ESTENSIONE	Parte ambito (resid.)	B	B	M
	Parte ambito (prev.)	B	M	E
	Intero ambito	M	M	E
	Oltre l'ambito	M	E	E

Azione PUA	Fattore	Estensione	Durata	Intensità	Sussistenza
Urbanizzazione del suolo	PF01	Intero ambito	Lungo termine	Elevata	Presente e localizzata

COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 2.2 C (Obbligatoria)

C) Contesto territoriale/ambientale coinvolto dal P/P

Identificazione del contesto territoriale/ambientale coinvolto, direttamente o indirettamente, sinergicamente e/o cumulativamente, dall'interferenza conseguente alla specifica azione del P/P. Ciascun ambito coinvolto (siti della rete Natura 2000 e territori esterni strettamente connessi) andrà descritto utilizzando i seguenti parametri per qualificare la natura del recettore: tipologia³⁴, sensibilità³⁵, reversibilità³⁶, valenza³⁷, rete Natura 2000³⁸, obiettivo conservazione³⁹.

Utilizzare i codici dei contesti territoriali/ambientali oppure il codice CLC

<https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/dati-di-base>

Corina Land Cover				Contesto territoriale/ambientale		Tipologia MAES	Gruppi Ecologici
Livello II		Livello III		Codice	Descrizione	Descrizione	
Codice	Descrizione	Codice	Descrizione				
TERRE E AREE ANTROPICHE E AREE ARTIFICIALI							
1.1	Zone urbanizzate di tipo residenziale	1.1.1	Zone residenziali a tessuto continuo	ANT1	Territori diversamente urbanizzati che possono includere limitati spazi naturaliformi ospitanti specie prevalentemente sinantropiche.	Insediamenti e altre aree artificiali	Specie degli ambienti urbani e periurbani
		1.1.2	Zone residenziali a tessuto discontinuo				
		1.2.1	Aree industriali, commerciali e dei servizi				
1.2	Zone industriali, commerciali ed infrastrutturali	1.2.2	Reti stradali, ferroviari e infrastrutture tecniche	ANT2	Territori occupati da infrastrutture e relativi complessi tecnologici ai cui margini i limitrofi territori naturali o seminaturali risultano ampiamente disturbati.		
		1.2.3	Aree portuali	ANT3	Territori strutturalmente e funzionalmente artificializzati.		
		1.2.4	Aeroporti				
		1.3.1	Aree estrattive	ANT4	Territori sottoposti a rimaneggiamento del suolo, sia profondo che superficiale, privati dell'originale connotazione geo-morfo-pedologica e mantenuti privi di soprassuolo per periodi prolungati.		
1.3	Zone estrattive, cantieri, discariche e terreni artefatti e abbandonati	1.3.2	Discariche				
		1.3.3	Cantieri				
		1.4.1	Aree verdi urbane	ANT5	Territori naturaliformi ovvero rinaturalizzati che possono ospitare oltre alle specie sinantropiche, anche specie selvatiche non specializzate e opportunistiche.		
1.4	Zone verdi artificiali non agricole	1.4.2	Aree ricreative e sportive				

4.2 Quality and Importance

Massiccio prealpino importante per i fenomeni carsici, per la geomorfologia e per la secolare presenza dell'uomo. Presenza di ghiaioni calcarei termofili e di boschi di *Quercus pubescens*.



4.2 Quality and Importance

Presenza di saliceti riferibili al *Salicion eleagni* (*Salicetum eleagni*) e al *Salicion albae* a cui sono frequentemente associati, nelle zone a substrato maggiormente stabilizzato, arbusti eliofili ed elementi dei *Quercio-Fagetea*. Sono presenti tratti di canneto ad elofite (*Phragmites*) e praterie xeriche su substrati ghiaiosi e sabbiosi, altrove infrequenti, riferibili ai *Festuco-Brometea* con ingressione di specie mesofile dove il terreno è meno drenato. Il sito riveste anche importanza per l'avifauna e la fauna interstiziale.



COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 2.2 C (Obbligatoria)

Esempi

Attenzione alla coerenza della compilazione

C) Contesto territoriale/ambientale coinvolto dal P/I/A

Identificazione del contesto territoriale/ambientale coinvolto, direttamente o indirettamente, sinergicamente e/o cumulativamente, dall'interferenza conseguente alla specifica fase/lavorazione del P/I/A. Ciascun ambito coinvolto (siti della rete Natura 2000 e territori esterni strettamente connessi) andrà descritto utilizzando i seguenti parametri per qualificare la natura del recettore: tipologia³³, sensibilità³⁴, reversibilità³⁵, valenza³⁶, rete Natura 2000³⁷, obiettivo conservazione³⁸.

Tipologia	Sensibilità	Reversibilità	Valenza	Rete Natura 2000	Obiettivo di conservazione
ANT1	Non sensibile	Facilmente Reversibile	Nessuna	Non rilevante	No
ANT2	Non sensibile	Facilmente Reversibile	Nessuna	Non rilevante	No
TAG1	Non sensibile	Facilmente reversibile	Ridotta	Non rilevante	No
TAG3	Non sensibile	Facilmente reversibile	Ridotta	Non rilevante	No
TPN1	Non sensibile	Facilmente reversibile	Ridotta	Non rilevante	No
TBS1	Sensibile	Facilmente reversibile	Significativa	Costitutivo	Si
TBS2	Poco sensibile	Facilmente reversibile	Significativa	Funzionale	Si

C) Contesto territoriale/ambientale coinvolto dal P/P

Identificazione del contesto territoriale/ambientale coinvolto, direttamente o indirettamente, sinergicamente e/o cumulativamente, dall'interferenza conseguente alla specifica azione del P/P. Ciascun ambito coinvolto (siti della rete Natura 2000 e territori esterni strettamente connessi) andrà descritto utilizzando i seguenti parametri per qualificare la natura del recettore: tipologia³⁴, sensibilità³⁵, reversibilità³⁶, valenza³⁷, rete Natura 2000³⁸, obiettivo conservazione³⁹.

Le pertinenze interessate dalle opere di progetto sono poste al di fuori dei confini dei siti Natura 2000 esistenti.

Tipologia	Sensibilità	Reversibilità	Valenza	Rete Nat. 2000	Obb. Conservaz.
ANT1	Non sensibile	Facilmente reversibile	Nessuna	Non rilevante	No
TAG4	Poco sensibile	Difficilmente reversibile	Scarsa	Costitutivo	Si

Azione P/P	CCS 2020	Tipologia	Sensibilità	Reversibilità	Valenza	Rete Natura 2000	Obiettivo di conservazione
6	1.1.3	ANT1	Non sensibile	Non reversibile	Nessuna	Non rilevante	No
7	2.1.1	TAG1	Non sensibile	Non reversibile	Nessuna	Non rilevante	No
8	1.1.2	ANT1	Non sensibile	Non reversibile	Nessuna	Non rilevante	No

COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 2.2 D (Obbligatoria)

D) Modifiche territoriali/ambientali e/o fenomeni di disturbo

Descrizione delle modifiche territoriali/ambientali o dei fenomeni di disturbo, **comparando** la condizione originale con quella attesa con l'attuazione di ciascuna azione del P/P.

Esempi

CONDIZIONE PRE-INTERVENTO

Allo stato attuale l'area interessata dall'intervento e dalle perturbazioni riconducibili alle fasi realizzative è caratterizzata da un tratto costiero (Isola Verde), di tipo sabbioso, protetto da un sistema di "pennelli" perpendicolari alla linea di costa, integrati da strutture minori poste trasversalmente alla linea di costa. L'area è soggetta ad intenso disturbo antropico stagionale dovuto alla presenza di strutture balneari a servizio della spiaggia. Il litorale, nel tratto più settentrionale, è collegato all'entroterra da un sistema di dune relitte. L'intervento interessa direttamente anche il tratto marino prospiciente la foce del fiume Adige. Tutto il tratto è interessato da marcati fenomeni di erosione costiera.

CONDIZIONE POST-INTERVENTO

A seguito dell'intervento non sono attese significative variazioni territoriali. La destinazione d'uso complessiva dei luoghi rimarrà invariata. A seguito della realizzazione delle opere non è ragionevolmente prevedibile un incremento dei livelli di disturbo rispetto alla condizione *ante-operam*. Le uniche variazioni allo stato dei luoghi sono riassumibili in:

- nuova morfologia del fondale marino conseguente all'attività di dragaggio e ripascimento. Considerato che il dragaggio interesserà uno spessore limitato del fondale (solo sabbie di rideposizione) e che il materiale (circa 30.000 mc) sarà ridistribuito su una superficie lorda di circa 6,3 ha, ne deriva che l'alterazione morfologica sarà di limitata entità.
- Riduzione degli effetti erosivi a carico della linea di costa, a garanzia del mantenimento degli ecosistemi dunosi retrostanti;
- Modesta variazione morfologica del pennello, conseguente alla sua sistemazione e al posizionamento del nuovo pietrame.

fase/lavorazione	Modifiche territoriali/ambientali o dei fenomeni di disturbo	Condizione originale	Condizione attesa
Allestimento e ripiego del cantiere	Allestimento cantiere/piste/piazzale. I disturbi sono riassumibili nei rumori prodotti dai mezzi meccanici	-	Cantiere installato
Asportazione del materiale litoide	Movimentazione del materiale con escavatore e conseguente rumore prodotto ed aumento delle polveri nell'area	materiale litoide in alveo	Il materiale litoide sarà rimosso dall'area
Trasporto del materiale in altri cantieri	Movimentazione del materiale con autocarro lungo la viabilità esistente. I disturbi sono riassumibili nei rumori prodotti dai mezzi meccanici	materiale litoide a piazzale	Il materiale litoide sarà rimosso dall'area

COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 3.1 (Obbligatoria se coinvolti siti della rete Natura 2000 e territori strettamente connessi)

SEZIONE 3 – CONSERVAZIONE RETE NATURA 2000

Sì sezione sviluppata con allegati No

3.1 Basi informative

A) Fonti ordinarie

Dettaglio delle basi informative consultate per le verifiche sul sito/i della rete Natura 2000 rispetto a: Formulario Standard (SDF), Piano di Gestione (PdG), Cartografia Regionale degli Habitat (CRH), Cartografia Regionale delle Specie (CRS).

	Codice Sito	SDF ³⁹	PdG ⁴⁰	CRH ⁴¹	CRS ⁴²	Osservazioni ⁴³
1	IT.....
n	IT.....

B) Altre fonti

Elenco delle basi informative consultate per le verifiche sul sito della rete Natura 2000, ulteriori a quelle riportate nella precedente sottosezione, al fine di precisare meglio le condizioni di riferimento per l'integrità del sito della rete Natura 2000 ovvero degli habitat e specie di interesse comunitario.

	Argomento ⁴⁴	Base Informativa ⁴⁵
1
n

<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/dgr-rn-2000>

Regione del Veneto
il portale della Regione del Veneto

Home page la Regione Servizi

D.G.R. Rete Natura 2000

Cerca D.G.R. o qualsiasi altra informazione...

D.G.R.	Oggetto della D.G.R.	Documenti e Link
D.G.R. n. 872 del 29_07_2025	Rete europea Natura 2000. Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Venezia e di Venezia e sviluppo banca dati.	Testo.pdf (256 KB) Download Allegato (13,5 MB) Download Allegato (26,1 MB) Download Allegato (8,3 MB) Download Allegato (163 KB) Download Allegato (247 KB) Download
D.G.R. n. 347 del 01_04_2025	Approvazione dell'aggiornamento dei formulari standard di alcune Zone Speciali di Conservazione (ZSC) del Veneto, mediante l'applicazione della metodologia messa a punto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).	Testo.pdf (261 KB) Download Allegato (162,7 MB) Download
D.G.R. n. 1581 del	Approvazione dell'aggiornamento dei formulari standard di alcune Zone Speciali di Conservazione (ZSC) del Veneto, mediante l'applicazione della metodologia messa a punto dal	Testo.pdf (256 KB) Download

Biodiversità e aree protette

I siti del Veneto

- Provincia di Belluno
- Provincia di Padova
- Provincia di Rovigo
- Provincia di Treviso
- Provincia di Venezia
- Provincia di Verona
- Provincia di Vicenza

Specie esotiche invasive

- Normativa di riferimento
- Link e documenti utili
- Strategia regionale
- Elenco delle specie

Misure di conservazione

Piani di gestione e ZPS

Manuali e guide

DGR e atti normativi

NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

DRAFT exported from Reportnet 3 - [15/01/2026]
Monti Lessini: Cascate di Molina (IT3210002 - SCI)

Table of contents

1. Site identification

1.1 Site type
B

1.2 Site code
IT3210002

COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 3.2A (Obbligatoria se coinvolti siti della rete Natura 2000 e territori strettamente connessi)

3.2 Habitat di interesse comunitario e specie di interesse comunitario

A) Elenco

Elenco degli habitat e delle specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000 identificato/i e dei territori esterni strettamente connessi, ricompresi nella zona in cui si manifesta l'interferenza del P/I/A.

	Codice Sito	Codice Habitat Specie	Denominazione	Presenza ⁴⁶	Conservazione ⁴⁷
1	IT.....		
n	IT.....		

Nella scelta degli habitat e delle specie non si deve inserire tutto l'elenco che si ritrova nel SDF, ma effettuare una scelta.

L'area da considerare è quella che si può ricavare con un GIS attraverso la funzione "Minima geometria di contorno" o "Bounding box"

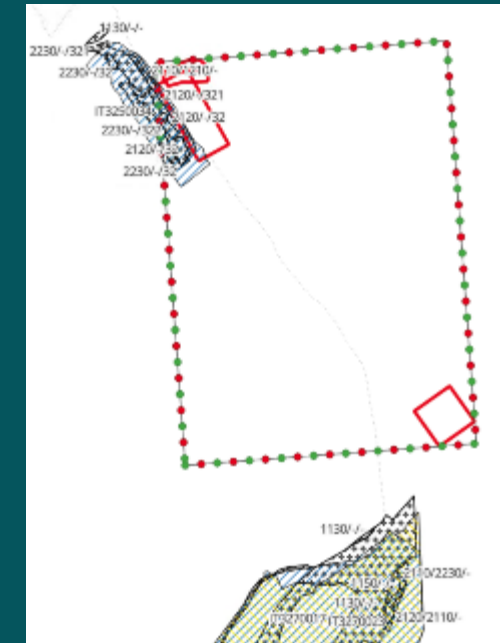
critico/non critico

		RDH				
		Overall assessment				
		FV - favorevole	U1 - inadeguato	U2 - cattivo	XX - sconosciuto	
SDF	Grado di Conser	A - eccellente	Non critico	Non critico	Critico	Critico
	B - buono	Non critico	Non critico	Critico	Critico	
	C - significativo	Critico	Critico	Critico	Critico	
	Rappr/Pop	D - non significativo	Critico	Critico	Critico	Critico

		Long-term trend			
		I - Increasing	S - Stable	D - Decreasing	Unk - Unknown
Short-term trend	I - Increasing	Trend +	Trend +	Trend -	Incert.
	S - Stable	Trend +	Trend +	Trend -	Incert.
	D - Decreasing	Trend -	Trend -	Trend -	Incert.
	Unk - Unknown	Incert.	Incert.	Incert.	Incert.

		RDU pop		
		Trend +	Trend -	Incert.
RDU Bre Dist	Trend +	RDU +	RDU -	Incert.
	Trend -	RDU -	RDU -	Incert.
	Incert.	Incert.	Incert.	Incert.

		RDU			
		Trend +	Trend -	Incert.	
SDF	Grado di Cons	A - eccellente	Non critico	Non critico	Critico
	B - buono	Non critico	Non critico	Critico	
	C - significativo	Critico	Critico	Critico	
	Pop	D - non significati	Critico	Critico	Critico



COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 3.2 B e 3.2 C (Obbligatorie se coinvolti siti della rete Natura 2000 e territori strettamente connessi)

B) Relazione con i fattori d'incidenza

Identificazione della relazione con i fattori d'incidenza riconosciuti nella sottosezione 2.2.A per ciascuno degli habitat e delle specie di interesse comunitario riportati nella sottosezione precedente. Per tale identificazione andranno utilizzati i seguenti parametri: fase/lavorazione P/I/A⁴⁸, fattore⁴⁹, incidenza⁵⁰. Laddove la correlazione sia ritenuta non sussistente, andrà comunque fornita specifica motivazione.

per ciascuno degli habitat e specie PRESENTI

C) Descrizione dell'incidenza

Descrizione dell'incidenza stimata a carico di ciascun habitat e le specie di interesse comunitario identificati nella sottosezione precedente, utilizzando i seguenti parametri: modalità⁵¹, durata⁵², sinergico/cumulativo⁵³, probabilità⁵⁴, significatività⁵⁵.

La capacità del P/I/A o del P/P di generare un'incidenza nei confronti degli habitat e delle specie va riconosciuta in funzione del loro livello di conservazione (critico, non critico), tenuto conto delle modalità con cui l'interferenza si manifesta.

È ammesso (**Livello I**) al massimo solo ciò che determina una variazione locale e minimale dei valori costitutivi (struttura e funzioni) del grado di conservazione, risultando quindi nel complesso inalterato (trascurabile, irrilevante).

Perdita, frammentazione, deterioramento, perturbazione, se non adeguatamente giustificati (anche in termini di misure precauzionali o, poi, di Condizioni d'Obbligo), corrispondono a tipologie di incidenza che necessitano di essere adeguatamente valutate in termini di significatività (**Livello II**).

COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 3.2 B e 3.2 C

Esempi

Sezione 3.2.B - relazione con i fattori d'incidenza

Habitat/specie		Fase	Fattore	Incidenza	Motivazione
1130	Estuari	Cantiere	PF15	NON PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> Variazione dell'idrodinamica conseguente alla modifica della morfologia del fondale interessato dal dragaggio; possibile alterazione qualitativa delle acque per perdite accidentali di sostanze inquinanti.
		Dragaggio e refluento	PF15	NON PRESENTE	
		Dragaggio e refluento	PC06	INTERFERENZA FUNZIONALE	
		Innalzamento soffolta	PF15	NON PRESENTE	
2110	Dune mobili embrionali	Cantiere	PF15	NON PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> L'area di intervento non interessa direttamente gli ambiti dunali; Il cantiere non interferisce con gli habitat di duna; Nessuna modifica morfologica a carico dei sistemi dunosi. L'intervento non modifica struttura e funzioni dell'habitat Habitat non vulnerabile
		Dragaggio e refluento	PF15	NON PRESENTE	
		Dragaggio e refluento	PC06	NON PRESENTE	
		Innalzamento soffolta	PF15	NON PRESENTE	
1256	<i>Podarcis muralis</i>	Cantiere	PF15	NON PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> La specie non è particolarmente sensibile al disturbo antropico; l'intervento non interferisce con gli habitat elettivi; la specie non è vulnerabile ai fattori considerati
		Dragaggio e refluento	PF15	NON PRESENTE	
		Dragaggio e refluento	PC06	NON PRESENTE	
		Innalzamento soffolta	PF15	NON PRESENTE	
1250	<i>Podarcis siculus</i>	Cantiere	PF15	NON PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> La specie non è particolarmente sensibile al disturbo antropico; l'intervento non interferisce con gli habitat elettivi; la specie non è vulnerabile ai fattori considerati
		Dragaggio e refluento	PF15	NON PRESENTE	
		Dragaggio e refluento	PC06	NON PRESENTE	
		Innalzamento soffolta	PF15	NON PRESENTE	

Sezione 3.2.C - descrizione dell'incidenza

	Codice Habitat Specie	Denominazione	Modalità	Durata	sinergica / cumulativa	Probabilità	Significatività
1	1150*	Lagune costiere	Diretta	Temporanea	Non presente	Probabile	Una parte di habitat è interessato da attraversamento, con 4 aree di rilancio del cavidotto da pontone e il posizionamento di 4 pali segnalatori
2	1028	<i>Pinna nobilis</i>	Diretta	Temporanea	Non presente	Probabile	Una parte di habitat è interessato da attraversamento, con 4 aree di rilancio del cavidotto da pontone e il posizionamento di 4 pali segnalatori
3	1095	<i>Petromyzon marinus</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla: specie estremamente rarefatta nell'area di intervento e non direttamente coinvolta
4	1152	<i>Aphanius fasciatus</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Probabile	Vi è una residua probabilità legata alla perturbazione del fondale nelle aree di rilancio della perforazione
5	1154	<i>Pomatoschistus canestrinii</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Probabile	Vi è una residua probabilità legata alla perturbazione del fondale nelle aree di rilancio della perforazione
6	A004	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla: specie potenzialmente di passaggio
7	A005	<i>Podiceps cristatus</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla: specie potenzialmente di passaggio
8	A017	<i>Phalacrocorax carbo</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla: specie potenzialmente di passaggio

COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 3.3 (Obbligatorie se coinvolti siti della rete Natura 2000 e territori strettamente connessi)

3.3 Obiettivi di conservazione

Verifica della capacità del P/P di garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione previsti per gli habitat e per le specie di interesse comunitario del sito/i della rete Natura 2000, presenti nella sottosezione 3.2.A.

	Codice Sito	Codice Habitat Specie	Obiettivo di conservazione ⁵⁷	Influenza p/p ⁵⁸	Motivazione ⁵⁹	Adozione C.O. ⁶⁰
1	IT.....
n	IT.....

ZPS ricavare l'informazione con il report art. 12 (che li introduce come "main purpose")

ZSC DGR 1392/2025

Bur n. 150 del 07/11/2025

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1392 del 04 novembre 2025

Approvazione degli obiettivi di conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) del Veneto e dell'adeguamento delle relative misure di conservazione, secondo la metodologia messa a punto dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).
[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento vengono approvati gli obiettivi di conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) del Veneto e l'adeguamento delle relative misure di conservazione, già approvate con DGR n. 786 del 27 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni, mediante l'applicazione della metodologia messa a punto dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). (Articolo 4, comma 4, della Direttiva 92/43/CEE).

(Codice interno: 569120)

The screenshot displays the reporting interface for the Great Crested Newt (Creec grek) in the 2013-2018 period. It includes a legend for population trends (Increasing, Stable, Unknown, Decreasing, Fluctuating, Uncertain) and a table of data from Member States reports. A detailed view of conservation measures is also shown, including their status and main purposes.

MS	Population size			Breeding population			ST trend	ST direction	ST magnitude	
	Min	Max	Deviation	Min	Max	Change				
AT	153	483	N/A	crakes	estimate	method	0.1	2007-2018	-	N/A (N/A) (N)
BE	1	10	5	crakes	estimate	graticle		2009-2018	-	N/A (N/A) (1-41)
BO	2306	4506	N/A	crakes	estimate	exchange	1.6	2010-2018	-	53 (20) (N/A)
CC	1206	2106	N/A	crakes	estimate	method	0.9	2007-2018	±	N/A
DE	1306	2306	N/A	crakes	estimate	graticle	0.8	2009-2018	-	N/A (N/A) (1-38)
DK	N/A	N/A	81	crakes	estimate	exchange		2004-2017	F	N/A
IT	20030	40030	N/A	crakes	estimate	graticle	15.1	2007-2018	-	-104 (-85) (N/A)
FR	4203	10037	10195	crakes	internal	method	0.1	2007-2018	-	99 (82) (7)
HR	194	223	208	crakes	renew	graticle	0.1	2009-2017	-	-84 (-76) (180)
HU	523	1106	N/A	crakes	renew	N/A	0.4	2007-2018	-	-33 (-30) (N/A)
LU	525	1352	N/A	crakes	estimate	knowledge	0.5	2007-2018	F	N/A
ML	N/A	N/A	152	crakes	estimate	graticle		2009-2018	-	N/A (N/A) (2-26)
PT	163	583	N/A	crakes	estimate	exchange		2007-2018	-	-43 (-40) (N/A)

COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 3.4 (Obbligatorie se coinvolti siti della rete Natura 2000 e territori strettamente connessi)

3.4 Misure di conservazione e piano di gestione

Verifica della coerenza del P/P rispetto alle misure di conservazione. La verifica di coerenza è finalizzata ad escludere possibili situazioni di contrasto, con specifico riguardo ai divieti e agli obblighi. Elencare solo le misure ritenute pertinenti rispetto al P/P.

	Fonte ⁶¹	Atto	Riferimento ⁶²	Misura ⁶³	Coerenza ⁶⁴	Motivazione ⁶⁵
1
n

Sezione importante considerata la necessità di **verificare la compatibilità** dell'istanza precedentemente alla presentazione della domanda e l'individuazione di quelle situazioni di vincolo che devono essere soddisfatte a prescindere.

Vanno considerate le misure di conservazione categorizzate in "Regolamentari (RE)"

Divieti ed Obblighi

D.G.R. n. 2371/2006 - ZPS

D.G.R. n. 1135/2020 - ZSC marina

D.G.R. n. 1392/2025* - ZSC

*esercita ancora efficacia la D.G.R. n. 786/2016 e ss.mm.ii. per:

- avifauna
- specie All. IV (art. 73 RBA, art. 83 RBC)
- misure di carattere generale

COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 4 (Facoltativa ma va compilata quando nella sottosezione 3.3 è espressa la necessità di adottare C.O.)

SEZIONE 4 – CONDIZIONI D’OBBLIGO	
Sì <input type="checkbox"/>	sezione sviluppata con allegati <input type="checkbox"/> No
4.1 Condizioni d’Obbligo	
<i>Individuazione delle eventuali Condizioni d’Obbligo (C.O.) in relazione alle modifiche territoriali/ambientali o ai fenomeni di disturbo conseguenti all’esecuzione del P/I/A, con riferimento agli habitat e alle specie di interesse comunitario che ne possono beneficiare. Per ciascuna Condizione d’Obbligo andrà motivata la scelta rispetto al target (habitat o specie di interesse comunitario) e andranno fornite anche le seguenti informazioni: modalità di applicazione⁶⁵, benefici attesi⁶⁶, stato dello sviluppo⁶⁷.</i>	
<i>Per le Condizioni d’Obbligo già sviluppate negli elaborati del P/I/A, andrà compilato quanto previsto nella sezione 5, indicando i relativi riferimenti agli elaborati da allegare.</i>	

Art. 2 – Definizioni (Regolamento regionale n. 4/2025)

o) Condizioni d’Obbligo: misure standard da adottare nel P/P/P/I/A necessarie a garantire il mantenimento o il ripristino di una conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di interesse comunitario nel Sito ovvero ad assicurare la coerenza ecologica tra i siti della rete Natura 2000 in corrispondenza di habitat naturali e seminaturali esterni alla rete;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 28 del 14 gennaio 2025

Approvazione delle condizioni d’obbligo, dei formulari (format proponente e format valutatore) e delle declaratorie previste per le procedure valutative in materia di VINCA. Legge regionale n. 12/2024, art. 17. Regolamento regionale n. 4/2025.

[Ambiente e beni ambientali]

Condizioni d’Obbligo a carattere generale o specifico.

Alcune misure definiscono adempimenti di natura amministrativa (indirettamente connesse ad altre C.O. (documentare attività) o autonome)

L’individuazione è valutata rispetto alla complessità dell’istanza.

- G19. Trasmettere gli esiti dell’indagine fitosociologica, floristica e/o faunistica all’autorità regionale competente in materia, unitamente ai dati di campagna acquisiti ed elaborati, nel rispetto della D.G.R. n. 1066/2007, anche nel formato vettoriale per i sistemi informativi geografici.
- G20. Prevedere l’impiego di personale qualificato, avente esperienza specifica e documentabile in campo biologico, naturalistico, ambientale, che dovrà verificare la corretta attuazione delle misure di precauzione previste, delle Condizioni d’Obbligo e applicare ogni ulteriore misura che si rendesse necessaria a tutela degli elementi di interesse conservazionistico eventualmente interessati. Dovrà essere fornita periodica reportistica, asseverata dal professionista, con cui documentare l’attività di verifica [riportare l’intervallo temporale] all’Autorità competente per la VINCA ai fini della pubblicazione per l’attività di sorveglianza ad opera del Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).
- G21. Documentare il rispetto delle misure di precauzione previste e/o delle Condizioni d’Obbligo. Dovrà essere fornita dichiarazione asseverata all’Autorità competente per la VINCA ai fini della pubblicazione per l’attività di sorveglianza ad opera del Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).
- G22. Comunicare all’Autorità competente per la VINCA la data di avvio e di conclusione del progetto, dell’intervento e dell’attività e, laddove necessario, il relativo cronoprogramma di dettaglio e la data di trasmissione del riscontro asseverato per l’attività di sorveglianza.
- G23. Comunicare all’Autorità competente per la VINCA il provvedimento di autorizzazione o il titolo abilitativo equivalente del progetto, intervento o attività, entro 30 giorni dalla conclusione del procedimento.
- G24. Comunicare all’Autorità competente per la VINCA l’atto di approvazione del Piano o del Programma, entro 30 giorni dalla sua emanazione.
- G25. Assoggettare alla procedura di valutazione di incidenza le parti di Piano, Programma e Progetto demandate ad ulteriori atti pianificatori e/o ad ulteriori progetti, verificandone il complessivo effetto cumulo.

COMPILAZIONE DEL FORMAT PROPONENTE

Inquadramento Tecnico - Sezione 5

SEZIONE 5 – ALLEGATI

Elenco degli elaborati contenenti l'informazione aggiuntiva, anche con riguardo agli elaborati del P/P (relazione tecnico-illustrativa, relazioni specialistiche, tavole, ecc.), o gli approfondimenti, compresi i riscontri all'eventuale richiesta di integrazione non sviluppabili nel Format di Supporto Proponente, che sono forniti a completamento delle sezioni precedenti. L'elaborato, o suo estratto, dovrà essere allegato alla domanda di valutazione preliminare.

	Argomento	Titolo elaborato	Denominazione File	Riferimenti ⁶⁹
1
n

Luogo e Data

Sottoscrittori⁷⁰

PROPONENTE (sempre)

PROFESSIONISTA (se C.O.)

69. Riportare i riferimenti al capitolo, al paragrafo o alla pagina dell'elaborato richiamato per gli approfondimenti.

70. Il Format di Supporto Proponente deve essere sottoscritto e firmato ai sensi del regolamento attuativo in materia di VINCA. Laddove il Proponente non provvedesse alla sottoscrizione del Format Proponente con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. del 22 febbraio 2013, dovrà fornire in allegato al Format Proponente copia digitale (in formato PDF/A), non autenticata, di un documento d'identità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii.

Documentazione per la VINCA

Livello II - Valutazione Appropriata

OBBLIGATORIO



FACOLTATIVO



DOCUMENTAZIONE

La documentazione per la valutazione appropriata si compone di:

- Studio per la VINCA (in formato PDF/A), firmato digitalmente¹
- Geodatabase² allegato allo studio per la VINCA, nel sistema di riferimento EPSG 7795 o 3003, il relativo metadato³ e la relazione illustrativa della struttura dati (in formato PDF/A), firmati digitalmente
- Declaratoria sul possesso delle specifiche competenze professionali (in formato PDF/A), firmata digitalmente
- Liberatoria sulla proprietà industriale e intellettuale (in formato PDF/A), firmata digitalmente
- Liberatoria per la diffusione, comunicazione e pubblicazione dei dati ambientali prodotti (in formato PDF/A), firmata digitalmente
- Estratti o elaborati del P/P/P/I/A richiamati nello studio per la VINCA e le relazioni tecniche sugli approfondimenti di dettaglio per habitat e specie, (in formato PDF/A) e firmati digitalmente, di seguito elencati:

	Titolo elaborato/documento	Denominazione File	Contenuto
1
n

Solo a seguito di approfondimenti di dettaglio sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario del/i sito/i della rete Natura 2000 coinvolti dal P/P/P/I/A, anche al fine di aggiornare le informazioni rispetto alle basi informative delle fonti ordinarie.

Documentazione per la VINCA

(Valutazione Appropriata)

Esempi di Relazione Illustrativa della struttura dati

Nome del file		02969_PF05			
Sistema di riferimento		EPSG:3003			
Geometria		Multipoligono			
Campo attributo	Descrizione	Tipologia	Lunghezza	Unità di misura	Dominio
Name	Nominativo del singolo poligono che costituisce il file identificato con numero progressivo	Testo	10	Non pertinente	PF05_01...10
Estensione	Area del singolo poligono che costituisce il file	Integer	10	m ²	Valore calcolato variabile per singolo poligono
Durata	Durata della pressione	Integer	10	ore/anno	1...8760
Magnitudin	Magnitudine della pressione	Integer	10	m ²	Valore calcolato variabile per singolo poligono
Period	Periodicità della pressione	Integer	1	Adimensionale	0 – non periodico 1 – giornaliera 2 – stagionale
Freq	Frequenza percentuale di accadimento della pressione	Integer	1	Adimensionale	0 – Non pertinente 1 – molto bassa (0 -10) 2 – bassa (10-25) 3 – media (25-50) 4 – alta (50-75) 5 – molto alta (75 -99) 6 – effetto continuo (100)
Prob	Probabilità di accadimento della pressione	Integer	1	Adimensionale	0 – è impossibile che l'effetto si verifichi 1 – molto bassa (0 -10) 2 – bassa (10-25) 3 – media (25-50) 4 – alta (50-75) 5 – molto alta (75 -99) 6 – l'effetto si verifica con certezza assoluta

La cartografia vettoriale allegata alla presente VINCA si compone di tre differenti elaborati:

1) File denominato "51_Aree_di_intervento", contenente gli elementi costitutivi del P/P/P/I/A.

All'interno di tale file risultano presenti i seguenti attributi:

- Campo "Tipologia", all'interno del quale viene esplicitato, per ogni elemento geometrico, il tipo di intervento previsto da progetto su quella superficie;
- Campo "Area", compilato con le dimensioni (esprese in m²) dell'area di intervento.

2) File denominato "51_Effetti", contenente gli areali di influenza conseguenti a ciascun effetto atteso dal P/P/P/I/A.

All'interno di tale file risultano presenti i seguenti attributi:

- Campo "Fattore", compilato con il codice del fattore di incidenza che caratterizza l'elemento geometrico;
- Campo "Descrizione", compilato con la descrizione testuale del fattore di incidenza;
- Campo "Area_ha", relativo alle dimensioni dell'areale (esprese in ha);
- Campo "Durata", compilato con la durata presunta di effetto del fattore;
- Campo "Periodicità", relativo alla fase di progetto in cui si ritiene possibile l'accadimento del fattore;
- Campo "Frequenza", compilato con la frequenza stimata di accadimento del fattore;
- Campo "Probabilità", relativo alla probabilità di accadimento del fattore.

3) File denominato "51_Habitat_elettivo_interessato", contenente l'estensione degli habitat elettivi interessati dagli effetti degli interventi costitutivi il P/P/P/I/A.

All'interno di tale file risultano presenti i seguenti attributi:

- Campo "Habitat", compilato con il codice *Corine* dell'habitat presente all'interno dell'elemento geometrico;
- Campo "Area_ha", compilato con le dimensioni (in ha) dell'area su cui è presente l'habitat.

Documentazione per la VINCA

Livello II - Studio per la VINCA

FASE 1 - Avvio della valutazione appropriata

1. Il Proponente del P/P/P/I/A presenta la domanda di valutazione appropriata alle Amministrazioni titolari dei procedimenti di autorizzazione o approvazione ovvero alla Regione nell'ipotesi di cui all'articolo 15, comma 7, della L.R. n. 12/2024, secondo la modulistica e le modalità di trasmissione rese disponibili sul sito web istituzionale dell'Autorità per la VINCA.

2. Alla domanda è allegato lo studio per la VINCA con cui è svolta un'analisi di dettaglio sulle possibili incidenze nei confronti del Sito, alla luce delle migliori conoscenze scientifiche disponibili, rispetto agli obiettivi di conservazione, al grado di conservazione degli elementi di interesse comunitario presenti, al livello dell'integrità del Sito e della coerenza ecologica tra i siti della rete Natura 2000, rispetto alla regione biogeografica di appartenenza, sulla cui base determinare in modo rigoroso la significatività dell'incidenza.

3. La valutazione appropriata si conclude entro 60 giorni dal ricevimento della predetta documentazione da parte dell'Autorità per la VINCA.

4. Lo studio per la VINCA deve essere redatto secondo i criteri metodologici riportati nelle Linee Guida Nazionali VINCA e contenere, come **requisiti minimi**, e seguenti informazioni:

- a) localizzazione e descrizione tecnica del P/P/P/I/A, comprese le eventuali misure di precauzione;
- b) individuazione del Sito interessato dal P/P/P/I/A, raccolta dati inerenti il Sito e approfondimenti di dettaglio su habitat e specie;
- c) individuazione e analisi delle incidenze sul Sito, anche con riferimento agli effetti sinergici e cumulativi derivanti dagli ulteriori P/P/P/I/A;
- d) valutazione del livello di significatività delle incidenze sul Sito;
- e) individuazione e descrizione delle eventuali misure di mitigazione e indicazione della relativa efficacia;
- f) verifica dell'incidenza a seguito dell'applicazione delle misure di mitigazione;
- g) giudizio conclusivo dello studio per la VINCA;
- h) sintesi delle informazioni e dichiarazione firmata;
- i) bibliografia, sitografia e appendice allo studio per la VINCA, comprensiva dell'elenco dei geodatabase allegati.

FOCUS 1

FOCUS 2

FOCUS 3

Documentazione per la VINCA

Livello II - Studio per la VINCA

Focus 1 - approfondimenti di dettaglio habitat e specie

Allegato C del Regolamento

Liberatoria per la diffusione, comunicazione e pubblicazione dei dati ambientali prodotti

Nella redazione dello studio per la VINCA o dello studio per la VINCA in deroga, il professionista esperto con competenza specifica e documentabile in campo naturalistico e ambientale può essersi trovato nella necessità di effettuare degli approfondimenti di dettaglio sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario del/i sito/i della rete Natura 2000 coinvolti dal P/P/P/I/A, anche al fine di aggiornare le informazioni rispetto alle basi informative delle fonti ordinarie (Formulario Standard, cartografia regionale degli habitat, cartografia regionale delle specie).

Nel caso degli approfondimenti sugli habitat di interesse comunitario, questi dovranno essere rispondenti agli indirizzi tecnici della nota prot. n. 250930 del 8 maggio 2009, costituente circolare esplicativa in merito alla classificazione degli habitat di interesse comunitario e alle verifiche, criteri e determinazioni da assumersi nelle valutazioni di incidenza. Nel caso degli approfondimenti sulle specie di interesse comunitario e di interesse conservazionistico, questi dovranno riportare le fonti utilizzate con i relativi estratti e i metodi utilizzati per l'eventuale elaborazione del dato ovvero, laddove tali approfondimenti derivino da dirette acquisizioni sul campo, le modalità di acquisizione del dato, le tecniche di elaborazione del dato e i relativi dati grezzi.

In ogni caso dovrà essere fornita la cartografia vettoriale degli habitat e delle specie di interesse comunitario che deve essere conforme alla D.G.R. n. 1066/07 e dovrà essere altresì fornito il relativo metadato che deve risultare conforme alle specifiche tecniche del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT).

I dati e gli elaborati così prodotti e assunti nello studio per la VINCA o nello studio per la VINCA in deroga costituiscono autonomo elaborato al fine degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicazione e accesso alle informazioni ambientali.

REGIONE DEL VENETO giunta regionale - 8ª legislatura	
ALLEGATO A alla Dgr n. 1066 del 17 aprile 2007 pag. 1/51	
Specifiche tecniche per l'individuazione e la restituzione cartografica degli habitat e degli habitat di specie della Rete Natura 2000 della Regione del Veneto.	
1. Oggetto dell'incarico	2
2. Materiali forniti dalla Regione del Veneto	3
3. Categorie per la stima dello stato di conservazione	4
4. Indicazione delle attività naturali o umane che agiscono più significativamente sullo stato conservativo	6
5. Elenco degli habitat della regione biogeografica alpina per i quali risulta necessaria l'elaborazione della cartografia di maggior dettaglio, rispetto alla scala 1:10.000	10
6. Elenco degli habitat della regione biogeografica continentale per i quali risulta necessaria l'elaborazione della cartografia di maggior dettaglio, rispetto alla scala 1:10.000	12
7. Indicazione per la compilazione del database georeferenziato ed elenco delle classi di oggetti cartografici	15
7.1 Feature class: Habitat Area	16
Attributi obbligatori:	16
Attributi facoltativi:	22
7.2 Feature class: Habitat Linea	23
Attributi obbligatori:	23
Attributi facoltativi:	29
7.3 Feature class: Rilievo Fitosociologico	30
Attributi obbligatori:	30
Attributi facoltativi:	32
7.4 Feature class: Stazione Floristica	33
Attributi obbligatori:	33
Attributi facoltativi:	35
7.5 Feature class: Stazione Faunistica	36
Attributi obbligatori:	36
Attributi facoltativi:	38
7.6 Feature class: Punto Foto	39
Attributi obbligatori:	39
Attributi facoltativi:	40
7.7 Feature class: Collaudo/Verifica	41
Attributi obbligatori:	41
Attributi facoltativi:	43

Documentazione per la VINCA

Livello II - Studio per la VINCA

Focus 2 - livelli di significatività delle incidenze

Conclusione asseverata

Lo studio per la VINCA è stato condotto dal professionista incaricato con il supporto della rete Natura 2000 coinvolgendo tutti gli obiettivi di conservazione.

La significatività dell'incidenza è definita sulla base del percorso valutativo svolto con lo studio rispetto agli habitat e alle specie di interesse comunitario del Sito coinvolti come pure rispetto all'integrità del Sito medesimo in riferimento ai principali processi e fattori ecologici che sostengono la presenza a lungo termine delle specie e degli habitat nello stesso.

I possibili livelli di significatività dell'incidenza, espressi per ciascun habitat e ciascuna specie di interesse comunitario coinvolta dal P/P/P/I/A, vanno ricondotti alla seguente scala: nulla, non significativa, significativa.

Nel caso in cui si realizzasse la necessità di adottare specifiche misure di mitigazione, deve essere effettuata una rivalutazione delle incidenze significative che possono risultare mitigabili. In riferimento all'efficacia riconosciuta per la misura di mitigazione, il livello di significatività va ricondotto alla seguente scala: mitigata-nulla, mitigata-non significativa, mitigata-significativa.

l) incidenza significativa: significativa condizione di degrado conseguente alla prevista riduzione della superficie dell'habitat di interesse comunitario oppure all'alterazione nel lungo termine della struttura e delle funzioni specifiche necessarie al suo mantenimento o alla riduzione rispetto alla situazione iniziale della conservazione delle specie tipiche ad esso associate ovvero significativa condizione di perturbazione conseguente al previsto declino nel lungo termine della popolazione della specie di interesse comunitario sul Sito o alla riduzione o al rischio di riduzione dell'areale di distribuzione della specie nel Sito o alla riduzione delle dimensioni dell'habitat di specie nel Sito;

1. NULLA
2. NON SIGNIFICATIVA
3. SIGNIFICATIVA

Documentazione per la VINCA

Livello II - Studio per la VINCA

Focus 2 - livelli di significatività delle incidenze - Quantificazione

Si consiglia di utilizzare la tabella presente nelle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza

The figure shows three screenshots of the VINCA Level II assessment form. Each screenshot displays a grid of checkboxes for different impact categories (Direct, Indirect, Short-term, Long-term, Permanent/Irreversible) and phases (Construction, Operation, Disposal). The form also includes a section for 'Vengono interferite la struttura e le funzioni specifiche necessarie al mantenimento a lungo termine degli habitat/habitat di specie' with 'Si' and 'No' options. The right side of the form shows a 'Sintesi' (Summary) section with checkboxes for 'Ettari totali interferiti permanentemente', 'Ettari totali interferiti temporaneamente', 'Ettari totali interferiti', and 'ettari tot. Habitat OdC***'.

Perdita di superficie di habitat/habitat di specie per effetti:		ettari tot. Habitat SDF*		Sintesi	
Diretti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ettari interferiti	<input type="checkbox"/>	Ettari totali interferiti permanentemente
Indiretti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ettari interferiti	<input type="checkbox"/>	incidenza %**
A breve termine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ettari interferiti	<input type="checkbox"/>	Ettari totali interferiti temporaneamente
A lungo termine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ettari interferiti	<input type="checkbox"/>	incidenza %**
Permanente/irreversibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ettari interferiti	<input type="checkbox"/>	incidenza %**
Legati alla fase di :					
Cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ettari interferiti	<input type="checkbox"/>	Ettari totali interferiti
Esercizio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ettari interferiti	<input type="checkbox"/>	incidenza %**
Dismissione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ettari interferiti	<input type="checkbox"/>	incidenza %**
Vengono interferite la struttura e le funzioni specifiche necessarie al mantenimento a lungo termine degli habitat/habitat di specie:		<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Descrivere:	<input type="checkbox"/>	ettari tot. Habitat OdC***
		<input type="checkbox"/>	ettari interferiti	<input type="checkbox"/>	incidenza %**

- * Superficie habitat riportato o Numero di Individui/copie/nidi riportati sull'ultimo aggiornamento dello Standard Data Form (SDF)
- ** Rapporto tra superficie di habitat interferita o numero totale di individui/copie/nidi perturbati rispetto al valore riportato su SDF
- *** Superficie di habitat o numero di Individui/copie/nidi previsti dallo specifico Obiettivi di Conservazione (OdC) da raggiungere individuato (se disponibile)
- **** Rapporto tra superficie di habitat interferita o numero totale di individui/copie/nidi perturbati rispetto al valore individuato negli OdC

Estratto dalle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

Figura 4: Quantificazione delle incidenze

Documentazione per la VINCA

Livello II - Studio per la VINCA

Focus 2 - livelli di significatività delle incidenze - Misure di mitigazione

Tabella riassuntiva sulla significatività delle incidenze					
Elementi rappresentati nello Standard Data Forma del Sito Natura 2000 IT	Descrizione sintetica tipologia di interferenza	Descrizione di eventuali effetti cumulativi generati da altri P/P/I/A	Significatività dell'incidenza	Descrizione eventuale mitigazione adottata	Significatività dell'incidenza dopo l'attuazione delle misura di mitigazione
Habitat di interesse comunitario					
.....					
.....					
.....					
.....					
Specie di interesse comunitario					
.....					
.....					
.....					
.....					
Habitat di specie					
.....					
.....					
.....					
.....					
Altri elementi naturali importante					

Nel caso in cui si realizzasse la necessità di adottare specifiche **misure di mitigazione**, deve essere effettuata una **rivalutazione** delle incidenze significative che possono risultare mitigabili.

La scala dell'efficacia riconosciuta sarà:

- mitigata-nulla
- mitigata-non significativa
- mitigata-significativa

Documentazione per la VINCA

Livello II - Studio per la VINCA

Focus 3 - dichiarazione firmata

2 Modalità:

1. quando è possibile riconoscere che il P/P/P/I/A non determina un'incidenza significativa negativa
2. quando è possibile escludere l'incidenza significativa negativa anche con l'adozione delle misure di mitigazione

Con la prima modalità, per la declaratoria della conclusione asseverata dello studio per la VINCA andrà utilizzata la seguente dicitura:

- a) laddove non fosse necessario adottare specifiche misure mitigative:
È possibile concludere in maniera oggettiva che il P/P/P/I/A non determinerà *un'incidenza significativa*, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del/i sito/i della rete Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.
- b) laddove fosse necessario adottare specifiche misure mitigative:
È possibile concludere in maniera oggettiva che il P/P/P/I/A, *a seguito dell'adozione delle misure di mitigazione*, non determinerà *un'incidenza significativa*, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del/i sito/i della rete Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

Con la seconda modalità, per la medesima declaratoria, andrà utilizzata la seguente dicitura:

- c) laddove non fosse possibile adottare specifiche misure di mitigazione:
Non è possibile escludere che il P/P/P/I/A determinerà *un'incidenza significativa*, ovvero permane un margine di incertezza che, per il principio di precauzione, non permette di escludere effetti negativi sul/i sito/i della rete Natura 2000.
- d) laddove fosse possibile adottare specifiche misure di mitigazione:
Non è possibile escludere che, *pur con l'adozione di specifiche misure di mitigazione*, il P/P/P/I/A determinerà *un'incidenza significativa*, ovvero permane un margine di incertezza che, per il principio di precauzione, non permette di escludere effetti negativi sul/i sito/i della rete Natura 2000.


7.15 Dichiarazione firmata dal professionista

DICHIARAZIONE FIRMATA DAL PROFESSIONISTA

È possibile concludere in maniera oggettiva che il [redacted] non determinerà un'incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti della rete Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

Padova, 11/07/2025

Il professionista [redacted]



6. CONCLUSIONI DELLO STUDIO DI INCIDENZA

A seguito delle analisi condotte e delle argomentazioni prodotte nella presente relazione è possibile concludere in maniera oggettiva che l'attività oggetto di studio non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione medesimi.

[redacted] 10 aprile 2025

Firmato digitalmente
Il tecnico - [redacted]
(Redattore dello studio)

La/Il sottoscritto/o [redacted]
incaricata dal proponente [redacted]
[redacted] del progetto denominato [redacted]

di elaborare il presente studio per la valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.,

ATTESTA

che non si verifica un'incidenza significativa negativa sul/i sito/i della rete Natura 2000 coinvolto/i dal P/P/P/I/A, singolarmente o congiuntamente con altri, tenuto conto degli obiettivi di conservazione.

DICHIARA

che è possibile concludere in maniera oggettiva che il progetto non determinerà un'incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del/i sito/i della rete Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

DATA
01/07/2025

Il DICHIARANTE

[redacted]

PARERE MOTIVATO

Art. 5 del Regolamento VINCA

Il parere motivato:

- **validità di cinque anni**, fatta salva la possibilità dell'Autorità per la VINCA di estenderla o ridurla
- gli estremi del Parere devono essere riportati provvedimento di autorizzazione o approvazione
- può essere richiesta una proroga

La proroga può:

- essere **concessa** una volta sola e la durata non può superare quella originaria
- **negata** se muta il quadro di riferimento ambientale relativo agli elementi di interesse comunitario considerati nella valutazione o si evidenziano nuovi effetti o gli effetti risultano intensificati

Relatori: Mattia Vendrame, Cristina Toniolo

Gruppo di Lavoro:

Marta Sperindio, Andrea Pettenello, Maria Giovanna Romanelli, Stefano Favaro

AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

U.O. VAS, VINCA e NUVV

Palazzo Linetti, calle Priuli 99 – 30121 Venezia (VE)

Email: valutazioniambientalisupportoamministrativo@regione.veneto.it

P.E.C. valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE